

AUTONOMIA SCOLASTICA N.
MONTESANO S/M (SA)

15. MAG 2017

rel. N. 1634 Tit. c/13

**ISTITUTO OMNICOMPRESIVO
DI**

MONTESANO SULLA MARCELLANA

Via Regina Margherita - 84033 Montesano Sulla Marcellana (SA)

ITT MONTESANO S/M

Via XI settembre

Tel./Fax 0975/863705

CONSIGLIO DI CLASSE

CLASSE V SEZ. A

DOCUMENTO DEL 15 MAGGIO

CLASSE V SEZ. A

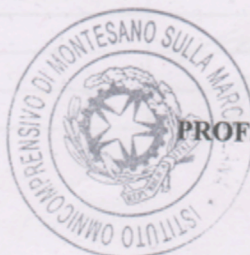
ANNO SCOLASTICO 2016/2017

COORDINATORE

Caronegro Giuseppe

DIRIGENTE SCOLASTICO

Cantillo Antonietta



IL DIRIGENTE SCOLASTICO
PROF. SSA ANTONIETTA CANTILLO

**ISTITUTO TECNICO STATALE PER IL TURISMO
MONTESANO SULLA MARCELLANA
VIA XX SETTEMBRE TEL. E FAX 0975/863705**

**ESAMI DI STATO
CONCLUSIVI DEL CORSO DI STUDI D'ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE**

Anno scolastico 2016/2017

**CONSIGLIO DI CLASSE
CLASSE V SEZ. A**

ISTITUTO TECNICO ECONOMICO Indirizzo: TURISMO

Composizione del consiglio di classe

MATERIE 5° ANNO	ORE SETTIMANALI	DOCENTE
Italiano	4	Vuolo Silvana <i>Silvana Vuolo</i>
Storia	2	Vuolo Silvana <i>Silvana Vuolo</i>
Inglese	3	Calandriello Maddalena <i>Maddalena Calandriello</i>
Matematica	3	Donatiello Angela <i>Angela Donatiello</i>
Educazione fisica	2	Russo Massimo <i>Massimo Russo</i>
Religione	1	Rinaldi Teresa <i>Teresa Rinaldi</i>
Francese	3	Montagna Immacolata <i>Immacolata Montagna</i>
Spagnolo	3	Rosciano Michelina <i>Michelina Rosciano</i>
Tecnica turistica	4	Caponigro Giuseppe <i>Giuseppe Caponigro</i>
Geografia	2	Vigorito Maria <i>Maria Vigorito</i>
Legislazione turistica	3	D'onza Michelina <i>Michelina D'onza</i>
Arte e territorio	2	Di muro Cinzia <i>Cinzia Di Muro</i>
Sostegno	9+9	Onorato Angela <i>Angela Onorato</i>
Sostegno	18	Fasulo Giuseppina <i>Giuseppina Fasulo</i>
COORDINATORE		
Caponigro Giuseppe		<i>Giuseppe Caponigro</i>
DIRIGENTE SCOLASTICO		
Cantillo Antonietta		<i>Antonietta Cantillo</i>

ELENCO CANDIDATI

N.	COGNOME - NOME	DATA NASCITA	LUOGO NASCITA
1	AMETRANO DORIS	27/09/1998	POLLA (SA)
2	BENVENGA FLORY CARMEN	28/01/1999	POLLA (SA)
3	CAFARO SANDRO	13/04/1997	POLLA (SA)
4	CRACCHIOLO NOEMI	09/11/1997	PETRALIA SOTTANA (PA)
5	CURCIO ANGELICA	25/10/1998	POLLA (SA)
6	DI GIUSEPPE EMANUELA	20/02/1999	POLLA (SA)
7	LAVEGLIA FRANCESCA	31/07/1997	SAPRI (SA)
8	LOPARDO ANNAROSA	21/11/1998	POLLA (SA)
9	MAZZILLO MARTINA	04/07/1197	POLLA (SA)
10	RINALDI EMILIO	21/01/1999	POLLA (SA)
11	ROSCA LENUTA MARIANA	06/06/1998	ROMANIA
12	SANSEVIERO GAETANO	26/05/1997	SALERNO (SA)
13	VASSALLO FRANCESCO ANDREA	11/04/1996	VENEZUELA

CREDITI CANDIDATI

N.	COGNOME - NOME	Anno scolastico 2013/2014 Classe III	Anno scolastico 2014/2015 Classe IV
1	AMETRANO DORIS	7	8
2	BENVENGA FLORY CARMEN	7	7
3	CAFARO SANDRO*	5	4
4	CRACCHIOLO NOEMI	4	4
5	CURCIO ANGELICA	6	5
6	DI GIUSEPPE EMANUELA	6	6
7	LAVEGLIA FRANCESCA	4	4
8	LOPARDO ANNAROSA**	6	5
9	MAZZILLO MARTINA	4	6
10	RINALDI EMILIO	7	8
11	ROSCA LENUTA MARIANA**	6	5
12	SANSEVIERO GAETANO	4	4
13	VASSALLO FRANCESCO ANDREA	3	4

* Programmazione riferita al PEI e non ai programmi ministeriali ai sensi dell'art. 14 del OM n. 90 del 21/05/01.

**Programmazione riferita agli obiettivi minimi.

PROFILO DELLA SCUOLA

L'Istituto Tecnico Statale per il turismo di Montesano Scalo è il più giovane tra i 18 Istituti Tecnici per il Turismo distribuiti su tutto il territorio nazionale, essendo stato fondato nell'anno 1999, come succursale dell'ITT di Amalfi. Dal 2001 l'Istituto è sede coordinata dell'Istituto di Istruzione Superiore "Domenico De Petrinis" di Sala Consilina e dall'anno scolastico 2012/2013, per effetto della riorganizzazione della rete scolastica, è stato inserito nell'Istituto Omnicomprensivo di Montesano sulla Marcellana.

In pochi anni il numero degli alunni iscritti è aumentato considerevolmente tanto da consentire la formazione di due corsi (A e B), ad indirizzo ordinario, con numero complessivo di circa duecento studenti, provenienti da ogni parte del Vallo di Diano. Negli ultimi anni per effetto del calo delle nascite le iscrizioni sono diminuite ed attualmente sono iscritti poco più di settanta alunni.

L'Istituto dall'anno scolastico 2014/2015 è inserito nella struttura Polo di Montesano scalo insieme alla scuola media e alla scuola per l'infanzia. Beneficia di una struttura edilizia di recente costruzione, possiede due laboratori multimediali, tutte le aule sono dotate della LIM.

Dall'anno scolastico 2004/2005 l'Istituto si avvale di finanziamenti europei (Progetto PON) per corsi di promozione mirati a preparare i giovani a fare impresa.

Presso l'ITT, inoltre, si svolgono corsi extracurricolari per approfondimento delle lingue straniere, l'informatica e l'attività di progetto.

La realtà territoriale in cui questa scuola opera è costituita da un insieme di piccoli centri urbani e rurali, geograficamente anche distinti tra di loro e socialmente non omogenei.

La carenza di mezzi pubblici di collegamento tra i paesi del vallo di Diano condiziona negativamente le occasioni di incontro e di scambio culturale, soprattutto per i giovani. In risposta a ciò la scuola cerca di aprire nuovi orizzonti per dare maggiore opportunità e fiducia ai giovani per il futuro puntando sul turismo.

Il turismo è una delle realtà più importanti della società contemporanea e presenta implicazioni di natura economica e socio-culturale, tanto che ormai è destinato a diventare un'industria trainante in tutte le economie moderne e la prima fonte di reddito e di lavoro in molti Paesi del mondo. In questo scenario la disponibilità di capitale umano preparato è un elemento cruciale per permettere alle realtà territoriali di giocare la propria partita nel campo dell'offerta turistica.

L'ITT si pone nella realtà locale come agente e strumento di cambiamento nel senso che, accogliendo soggetti con determinate caratteristiche, si impegna a prepararli sul piano culturale, pratico e comportamentale in modo da poterli inserire nella realtà culturale e lavorativa come protagonisti autenticamente partecipi.

PROFILO PROFESSIONALE ACQUISIZIONE DI COMPETENZE SPECIFICHE

La figura professionale che questa scuola intende formare è quella di un operatore turistico che possieda conoscenze, capacità tecniche e competenze, che anticipi i bisogni e le necessità degli utenti dei servizi turistici.

Tra gli obiettivi che l'Istituto si pone figurano:

- formare degli operatori tecnico-turistici capaci di affrontare un impegno professionale;
- dare capacità cognitive, operative e relazionali adeguate alle aspirazioni professionali degli studenti;
- offrire una formazione culturale di base tale da aprire agli studenti anche la prospettiva di un proseguimento degli studi.

La durata del corso di studi è di 5 anni e permette il conseguimento del diploma di Perito Tecnico per il Turismo, che consente l'iscrizione a tutte le facoltà universitarie o un qualificato inserimento nel mondo lavorativo.

Lo sbocco naturale è nel campo del turismo le cui figure professionali sono ambite sia nel pubblico che nel privato nei seguenti settori: Alberghiero, Agenzia di viaggio, Tour operator, animazione turistica, compagnia aerea o di navigazione, porti e aeroporti, compagnie di trasporto ferroviario (Trenitalia, NTV), agenzie organizzatrici di fiere e congressi, musei e consolati, agenzie di promozione turistica.

L'Istituto privilegia una preparazione di tipo tecnico-professionale, dando spazio a discipline economico-aziendali e alle lingue straniere, Inglese e Francese, che si apprendono già a partire dal primo anno di studi e lo Spagnolo dalla classe terza.

Alla cultura di base si accompagna anche la padronanza dei nuovi linguaggi della comunicazione e dell'informazione.

PROFILO DELLA CLASSE

La classe V A è composta da 13 alunni, tutti frequentanti e provenienti dalla quarta classe.

La maggior parte degli alunni risiedono nel Comune dove è ubicata la scuola, pochi provengono dai paesi limitrofi, i quali devono quotidianamente affrontare i disagi della pendolarità.

L'ambiente socio-economico di provenienza è legato al mondo rurale, del lavoro dipendente e delle piccole imprese artigiane e commerciali, comunque, nella media dei territori di provincia, non troppo ricco di stimoli culturali e di strutture extrascolastiche, dove arricchire e completare la formazione culturale.

Per questo motivo gli strumenti che gli alunni hanno potuto utilizzare per raggiungere gli obiettivi formativi proposti sono stati, oltre naturalmente i libri di testo, quelli offerti dall'unità scolastica stessa.

Nell'arco del quinquennio non poco ha pesato, nel processo di insegnamento-apprendimento per la formazione di abilità linguistiche e cognitive, l'impossibilità di assicurare agli allievi la continuità didattica, perché hanno cambiato quasi ogni anno i docenti di varie discipline.

Per quanto riguarda il rendimento culturale, la classe non si presenta omogenea, infatti vi si possono individuare tre gruppi: un primo gruppo costituito da alunni responsabili, motivati e attivamente partecipi al dialogo educativo ed ha raggiunto un buon livello di preparazione in tutte le discipline ed in alcune anche risultati eccellenti; un secondo gruppo, formato da allievi che, anche se non sempre dediti allo studio domestico, pure, opportunamente stimolati, ha conseguito una discreta o sufficiente conoscenza dei contenuti proposti; infine un terzo gruppo che ha evidenziato una certa debolezza nell'apprendimento e nell'impegno ed è quindi riuscito a conseguire risultati accettabili.

Le allieve che hanno seguito una programmazione limitata agli obiettivi minimi, nell'ambito di tali obiettivi, la preparazione raggiunta è più che soddisfacente.

All'interno della classe, inoltre, è presente un alunno portatore di handicap, ben inserito nel gruppo classe, che ha seguito una programmazione differenziata.

Il profilo degli alunni, con programmazione per obiettivi minimi e programmazione differenziata, è tracciato nelle relazioni redatte dall'insegnanti di sostegno ed allegato al presente documento.

Lo svolgimento dei programmi, in generale, ha rispettato le linee programmatiche proposte all'inizio dell'anno scolastico.

ORGNIZZAZIONE DELLE ATTIVITA CURRICULARI ED EXTRACURRICULARI

Lo studio, la preparazione, l'elaborazione di un vasto programma organico riguardante il percorso formativo da seguire nel corso dell'anno scolastico, hanno tenuto conto delle esigenze presenti sul territorio, oltre ai problemi ed agli interessi dei giovani.

Per l'elaborazione di una pianificazione rispondente alle reali esigenze, è stata proprio l'analitica presa di coscienza del "contesto scolastico ed extrascolastico" a costituire il punto di partenza, per procedere, poi, alla delineazione degli indirizzi, delle finalità e degli obiettivi ritenuti più confacenti, mediante opportuni collegamenti tra le richieste locali e le indicazioni generali dei programmi, ossia tra gli obiettivi formativi nazionali e quelli di questa scuola.

Allo stesso fine si è, poi, rivolta attenzione alle attività culturali, ai contenuti culturali, ai supporti strutturali utilizzabili, alle metodologie più accreditate da adottare e alla valutazione.

Successivamente il lavoro collegiale è stato basato essenzialmente sulla tipologia tradizionale del Consiglio di classe, che, ha anzitutto proceduto all'elaborazione della programmazione didattico-educativa di ordine generale relativa alla classe.

Coerentemente con le linee tracciate dal precedente lavoro di progettazione, già evidenziato, sono stati predisposti gli itinerari didattici individuali, operando in questo modo: in relazione alle singole disciplina si sono organizzati incontri di insegnanti della stessa materia e di materie affini, per definire gli obiettivi, i programmi, i criteri di valutazione ed ogni altro punto fermo di un progetto didattico ben articolato e completo.

La programmazione ovviamente ha avuto un carattere dinamico e non statico.

L'azione finalizzata a migliorare, l'organizzazione e l'attuazione dell'attività formativa è stata continua. Nel corso dei quadrimestri, infatti, il Consiglio di classe si è riunito più volte per effettuare necessari controlli sull'effettiva realizzazione delle ipotesi programmate e sui risultati conseguiti.

La classe nel corso del triennio, ha partecipato alle seguenti attività didattiche extracurricolari con discrete ricadute in ambito professionale :

- Orientamento universitario presso Università degli studi di Salerno
- Stage linguistico a Strasburgo dal 25/10/2014 al 14/11/2014 (3 alunne/i)
- Stage linguistico a Malta dal 25/11/2014 al 14/12/2014 (4 alunne)
- Stage alberghiero a Paestum dal 02/12/2014 al 21/12/2014 (9 6alunne/i)
- Stage alberghiero a Dublino dal 18/09/2015 al 08/10/2015(5 alunne/i)

Nel corso delle attività curriculari i docenti hanno soffermato l'attenzione sul mondo universitario e del lavoro. Sono state date anche informazioni dettagliate riguardo all'esame di Stato.

SVILUPPO CAPACITA' COGNITIVE E RELAZIONALI

Le finalità educative generali hanno riguardato la maturazione umana e culturale di ogni alunno, l'acquisizione della personale autonomia critica, attraverso la consapevolezza della propria identità in rapporto con la società contemporanea ed in vista del futuro inserimento nel mondo del lavoro. A queste finalità hanno concorso, tutte le discipline, pur nella loro specificità, mirando allo sviluppo armonico della personalità degli allievi.

A tal fine si è cercato di sostenere i discenti nei loro interessi, nelle loro argomentazioni e motivazioni, sviluppando in essi la capacità:

- ragionare deduttivamente ed induttivamente, in modo coerente ed argomentato;
- di esercitare la riflessione critica;
- di collaborare;
- di acquisire l'attitudine a pensare per modelli diversi;
- di comprendere i problemi del territorio, della società civile e del mondo del lavoro;
- di essere consapevoli della loro autonomia e del loro situarsi in una pluralità di rapporti naturali ed umani.

RAPPORTI SCUOLA FAMIGLIA

Il rapporto scuola famiglia si è concretizzato con:

- Incontri scuola-famiglia periodici;
- Incontri collegiali con il Consiglio di classe quando ne è stata richiesta la presenza;
- Comunicazioni con lettere individuali sulla vita scolastica dello studente.

AREE DISCIPLINARI DEL CORSO DI STUDI

- Materie di cultura generale:
Italiano, Storia, Matematica, Fisica, Storia, Geografia, Educazione
Fisica, Religione, Biologia, Chimica, Scienze della terra
- Lingue straniere:
Inglese, Francese, Spagnolo.
- Materie tecnico-economico-aziendali:
Tecnica Turistica, Economia Aziendale, Legislazione Turistica, Geografia
Turistica, Informatica, Arte e territorio

AREE DISCIPLINARI OMOGENEE

(Individuate dal Consiglio di classe)

GRUPPO I

Area linguistico-espressiva

Italiano

Storia

Inglese

Arte e territorio

Scienze motorie

Religione

GRUPPO II

Area tecnico-professionale

Tecnica Turistica

Francese

Spagnolo

Legislazione Turistica

Geografia Turistica

Matematica

AREA LINGUISTICO-ESPRESSIVA

Obiettivi realizzati in termini di:

- Conoscenze: conoscenza dei contenuti dell'area linguistico – espressiva;
- Competenze: competenza nell'ascoltare, comprendere e produrre discorsi organici scritti ed orali;
- Capacità: capacità nella comprensione e analisi di testi letterari e non letterari, elaborare ed argomentare le proprie opinioni ed esprimere giudizi personali.

AREA TECNICO-PROFESSIONALE

Obiettivi realizzati in termini di:

- Conoscenze: conoscenza dei contenuti delle varie discipline, con particolare riguardo agli aspetti dotati di carattere di interdisciplinarietà;
- Competenze: competenza nel raccogliere ed elaborare dati; competenze tecniche specifiche (anche in lingua straniera); competenze nell'uso di attrezzature, mezzi e strumenti diversi;
- Capacità: capacità di svolgere un ruolo nel settore turistico, di operare scelte turistiche e di intervenire sulla gestione delle aziende turistiche.

**OBIETTIVI
EDUCATIVI E FORMATIVI
METODI, STRUMENTI E VALUTAZIONE**

OBIETTIVI FORMATIVI TRASVERSALI:

- Rispetto di sé;
- Rispettare e curare il materiale personale;
- Rispetto dell'ambiente;
- Tenere puliti gli ambienti scolastici;
- Rispettare le regole per la salvaguardia della natura;
- Non danneggiare l'opera dell'uomo;
- Rispetto degli altri;
- Mantenere un comportamento corretto e non aggressivo nei confronti degli altri;
- Comprendere e rispettare le regole della vita comunitaria;
- Saper collaborare attivamente e civilmente, con contributi responsabili e pertinenti, ad attività di gruppo;
- essere tolleranti;
- Autonomia personale di studio e di lavoro;
- Saper pianificare gli impegni, valutare le proprie risorse, riconoscere le proprie inclinazioni, operare delle scelte consapevolmente.

OBIETTIVI COGNITIVI TRASVERSALI:

Conoscenze:

- possedere un adeguato bagaglio di conoscenze in tutte le discipline di studio.

Competenze:

- Saper operativamente applicare quanto appreso;
- Saper produrre messaggi verbali e scritti in modo corretto e coerente;
- Utilizzare le conoscenze opportune nei contesti correlati alle varie discipline.

Capacità:

- Capacità di analisi e sintesi di messaggi di vario genere;
- Capacità di individuare gli aspetti significativi di un problema;
- Capacità di collegare in modo coerente e proficuo le conoscenze su un determinato problema per proporre soluzioni personali.

METODI E MEZZI D'INSEGNAMENTO COMUNI A TUTTE LE DISCIPLINE

Nell'impostazione metodologica gli insegnanti si sono adoperati nell'ancorare il proprio modo a quello degli alunni, per comprenderne compiutamente le esigenze, le aspirazioni, le difficoltà e per adottare, poi, le strategie ritenute più utili e più confacenti.

E' stato anzitutto necessario creare le condizioni oggettive richieste, affinché l'alunno potesse sentirsi a suo agio, applicarsi con la migliore predisposizione d'animo ed offrire il meglio di sé.

I docenti hanno operato in modo da rendere gli alunni i veri protagonisti delle lezioni sollecitandone lo spirito di iniziativa e la decisa volontà di attivare i processi cognitivi e metacognitivi necessari per l'acquisizione delle conoscenze in modo efficiente e stabile, interessato e autonomo.

Sono state applicate tecniche finalizzate al rinforzo della motivazione e idonee a far sì che il processo di apprendimento avvenisse spontaneamente, senza forzatura, in modo che l'alunno avesse la possibilità di provare il gusto della scoperta di ambiti cognitivi sempre nuovi e sentirsi artefice del suo avanzamento culturale e umano.

L'ambiente scolastico è stato reso attivo, abituando anche ciascun alunno ad interagire positivamente con i compagni, ad essere sempre animato da spirito di collaborazione, a rendersi disponibile al lavoro comune con tutte le sue abilità e competenze, assumendosi le responsabilità inerenti al proprio ruolo e rispettando quello degli altri:

Nell'esame degli argomenti, solitamente, dall'analisi obiettiva del concreto si è passato, attraverso al momento dell'astrazione, alla formulazione di concetti di carattere generale; si è data importanza alla qualità più che alla quantità delle informazioni.

Gli insegnanti nello svolgimento dell'attività didattica, hanno utilizzato le seguenti metodologie di lavoro previste all'inizio dell'anno: Lezione espositiva e frontale, lavoro di gruppo, lezione dialogata, ricerca documentazione, approccio sistemico, approccio per progetti e per unità didattiche.

Comunque le metodologie usate prevalentemente sono state quelle tradizionali, didatticamente ancora valide e rientranti nella prassi a cui i docenti e alunni sono più abituati.

I mezzi utilizzati per il raggiungimento degli obiettivi sono stati: libri di testo, altri libri di consultazione, riviste di settore, il quotidiano in classe, LIM, slide predisposte dal docente e rese disponibili on line, lavagna, Dvd, mappe concettuali, laboratori, palestra.

MODALITA' DI VERIFICA E DI VALUTAZIONE

Tutte le fasi di lavoro sono state accompagnate da verifica per rendere lo studente consapevole delle difficoltà incontrate e dei progressi conseguiti:

Le verifiche sistematiche (di controllo) e periodiche di valutazione sono state articolate in riferimento agli obiettivi generali e specifici prefissati. Sono state somministrate prove a vari livelli di complessità per consentire ad ogni alunno di dare risposte adeguate alle proprie capacità, tenendo conto delle esigenze di ciascuno.

Le verifiche scritte e orali sono state frequenti ed omogeneamente distribuite nell'arco dell'anno per ciascuna disciplina.

Le verifiche orali sono state modulate nella maniera più diversificata possibile fino a diventare ampie ed argomentate secondo il modello dell'esame di Stato.

Si sono svolte in forma di interrogazione, esposizione, confronto, discussione, colloquio.

Anche le prove scritte sono state articolate nelle forme più varie, dalle tipologie più tradizionali, ai test ed alle prove strutturate.

Nella valutazione si è tenuto conto del livello di partenza, della partecipazione, dell'impegno, dell'assiduità, della continuità, del grado di socializzazione, nonché della realtà socio-culturale da cui l'alunno proviene, delle risorse di cui dispone, degli aspetti del carattere, del comportamento in classe e nei gruppi di lavoro, dei ritmi di apprendimento.

Per la valutazione è stata utilizzata la seguente tabella, basata sulla tassonomia di Bloom:

VOTO 1-4 (SCARSO)	L'allievo ha una conoscenza gravemente lacunosa, commette gravi errori, non riesce ad applicare le conoscenze in situazioni semplici. Effettua analisi, sintesi e valutazioni scorrette.
VOTO 5 (INSUFFICIENTE)	L'allievo ha una conoscenza frammentaria e lacunosa, applica le conoscenze ma commette errori nell'esecuzione di compiti semplici. Effettua analisi, sintesi e valutazioni parziali ed imprecise.
VOTO 6 (SUFFICIENTE)	L'allievo ha una conoscenza essenziale, nell'esecuzione di compiti semplici, applica le conoscenze senza errori, effettua analisi, sintesi e valutazioni guidate.
VOTO 7-8 (BUONO)	L'allievo ha una conoscenza completa, non commette errori, applica i contenuti e le procedure acquisite in compiti complessi, ma incorre in imprecisioni, effettua analisi, sintesi e valutazioni complete e corrette.
VOTO 9-10 (OTTIMO)	L'allievo ha una conoscenza approfondita e coordinata nell'esecuzione di compiti complessi, applica le procedure e le conoscenze in problemi nuovi senza errori ed imprecisioni; effettua analisi, sintesi e valutazioni complete e corrette in piena autonomia.

PREPARAZIONE ALLE PROVE SCRITTE D'ESAME

PRIMA PROVA:

Nella scelta degli elaborati scritti di Italiano l'insegnante ha tenuto conto del D.M. riguardante la prima prova d'esame; pertanto ha fatto svolgere tracce relative alle tipologie previste e effettuato tre simulazioni.

SECONDA PROVA:

Per la preparazione alla seconda prova scritta Tecnica turistica, nel corso dell'anno gli alunni sono stati impegnati in numerose esercitazioni scritte in classe e come lavoro domestico ed è stata effettuata una simulazione sulla prova d'esame.

TERZA PROVA:

In merito alla terza prova scritta d'esame, il Consiglio di classe, conformemente con quanto previsto dal D.M. 429/00, per la simulazione ha scelto tra le varie tipologie proposte dall'art. 2 del citato decreto, quella relativa alle lettere B+C, con ottemperanza del disposto dell'art. 3 comma 3; ha, inoltre, stabilito che si sarebbero effettuate due prove simulate.

La simulazione ha avuto luogo nelle seguenti date: 23/03/2017 e 27/04/2017.

L'argomento è stato pluridisciplinare e le materie interessate alla terza prova sono state: Storia, Inglese, Francese, Geografia turistica, Legislazione turistica.

Sono stati assegnati 90 minuti per lo svolgimento delle prove.

Nella scelta dei quesiti ci si è attenuti al criterio finalizzato a verificare conoscenze, competenze e capacità di ogni allievo per le discipline interessate.

La correzione delle prove è stata collegiale.

**GRIGLIE DI VALUTAZIONE
DELLE PROVE SCRITTE E DEL COLLOQUIO**

GRIGLIA PER LA VALUTAZIONE DELLA PRIMA PROVA

La presente tabella, debitamente compilata in ogni sua parte e sottoscritta dal presidente e da tutti i membri della commissione, costituisce di per sé giudizio della prova e motivazione del voto attribuito.

CANDIDATO: Cognome.....Nome.....Classe.....

“TIPOLOGIA “A”

INDICATORI	DESCRITTORI				
	Scarso	Mediocre	Sufficiente	Discreto	Buono/Ottimo
Comprensione del testo	1	1,5	2	2,5	3
Individuazione della sua struttura formale	1	1,5	2	2,5	3
Contestualizzazione del testo nell'ambito storico-culturale	1	1,5	2	2,5	3
Capacità elaborative, logico-critiche e creative	1	1,5	2	2,5	3
Correttezza e proprietà linguistica	1	1,5	2	2,5	3
TOTALE (somma dei punteggi riportati negli indicatori)					

N.B. Se il totale è un numero decimale il voto è l'intero immediatamente successivo

VOTO ATTRIBUITO : /15

Data:.....

La Commissione:

.....

.....

.....

.....

GRIGLIA PER LA VALUTAZIONE DELLA PRIMA PROVA

La presente tabella, debitamente compilata in ogni sua parte e sottoscritta dal presidente e da tutti i membri della commissione, costituisce di per sé giudizio della prova e motivazione del voto attribuito.

CANDIDATO: Cognome.....Nome.....Classe.....

TIPOLOGIA "B"

INDICATORI	DESCRITTORI				
	Scarso	Mediocre	Sufficiente	Discreto	Buono/Ottimo
Rispondenza alle consegne	1	1,5	2	2,5	3
Utilizzazione dei dati	1	1,5	2	2,5	3
Conoscenze	1	1,5	2	2,5	3
Capacità logico-argomentative	1	1,5	2	2,5	3
Competenze linguistiche	1	1,5	2	2,5	3
TOTALE (somma dei punteggi riportati negli indicatori)					

N.B. Se il totale è un numero decimale il voto è l'intero immediatamente successivo

VOTO ATTRIBUITO : /15

Data:.....

La Commissione:

.....

.....

.....

.....

GRIGLIA PER LA VALUTAZIONE DELLA PRIMA PROVA

La presente tabella, debitamente compilata in ogni sua parte e sottoscritta dal presidente e da tutti i membri della commissione, costituisce di per sé giudizio della prova e motivazione del voto attribuito.

CANDIDATO: Cognome.....Nome.....Classe.....

TIPOLOGIA "C"

INDICATORI	DESCRITTORI				
	Scarso	Mediocre	Sufficiente	Discreto	Buono/Ottimo
Pertinenza alla traccia e conoscenza dei contenuti	1	1,5	2	2,5	3
Interpretazione delle situazioni o dei fenomeni storici relativi all'argomento proposto	1	1,5	2	2,5	3
Capacità di elaborazione	1	1,5	2	2,5	3
Capacità di analisi e di sintesi	1	1,5	2	2,5	3
Efficacia espositiva	1	1,5	2	2,5	3
TOTALE (somma dei punteggi riportati negli indicatori)					

N.B. Se il totale è un numero decimale il voto è l'intero immediatamente successivo

VOTO ATTRIBUITO: /15

Data:.....

La Commissione:

.....

.....

.....

.....

GRIGLIA PER LA VALUTAZIONE DELLA PRIMA PROVA

La presente tabella, debitamente compilata in ogni sua parte e sottoscritta dal presidente e da tutti i membri della commissione, costituisce di per sé giudizio della prova e motivazione del voto attribuito.

CANDIDATO: Cognome.....Nome.....Classe.....

TIPOLOGIA "D"

INDICATORI	DESCRITTORI				
	Scarso	Mediocre	Sufficiente	Discreto	Buono/Ottimo
Conoscenza della problematica proposta	1	1,5	2	2,5	3
Articolazione e coerenza dell'argomentazione	1	1,5	2	2,5	3
Attitudine allo sviluppo critico della questione affrontata	1	1,5	2	2,5	3
Autonomia di giudizio critico	1	1,5	2	2,5	3
Padronanza linguistica	1	1,5	2	2,5	3
TOTALE (somma dei punteggi riportati negli indicatori)					

N.B. Se il totale è un numero decimale il voto è l'intero immediatamente successivo

VOTO ATTRIBUITO: /15

Data:.....

La Commissione:

.....

.....

.....

.....

GRIGLIA PER LA VALUTAZIONE DELLA SECONDA PROVA

La presente tabella, debitamente compilata in ogni sua parte e sottoscritta dal presidente e da tutti i membri della commissione, costituisce di per sé giudizio della prova e motivazione del voto attribuito.

CANDIDATO: Cognome Nome Classe

INDICATORI	DESCRITTORI				
	Scarso	Mediocre	Sufficiente	Discreto	Buono/Ottimo
Comprensione del testo	1	1,5	2	2,5	3
Individuazione della sua struttura formale	1	1,5	2	2,5	3
Capacità di sintesi	1	1,5	2	2,5	3
Capacità elaborative, logico-critiche e creative	1	1,5	2	2,5	3
Correttezza e proprietà linguistica	1	1,5	2	2,5	3
TOTALE (somma dei punteggi riportati negli indicatori)					

N.B. Se il totale è un numero decimale il voto è l'intero immediatamente successivo

VOTO ATTRIBUITO : /15

Data:.....

La Commissione:

GRIGLIA PER LA VALUTAZIONE DEL COLLOQUIO

La presente tabella, debitamente compilata in ogni sua parte e sottoscritta dal presidente e da tutti i membri della commissione, costituisce di per sé giudizio della prova e motivazione del voto attribuito.

CANDIDATO: Cognome.....Nome.....Classe.....

INDICATORI	DESCRITTORI				
	Scarso	Mediocre	Sufficiente	Discreto	Buono/ Ottimo
Conoscenza degli argomenti	2	3	4	5	6
Efficacia nella trattazione	2	3	4	5	6
Capacità di stabilire collegamenti	2	3	4	5	6
Proprietà di linguaggio	2	3	4	5	6
Personalizzazione interpretativa	2	3	4	5	6
TOTALE (somma dei punteggi riportati negli indicatori)					

VOTO ATTRIBUITO : /30

Data:.....

La Commissione:

.....

.....

.....

.....

SIMULAZIONI

**ISTITUTO OMNICOMPRESIVO
DI
MONTESANO SULLA MARCELLANA**
Via Regina Margherita - 84033 Montesano Sulla Marcellana (SA)

ITT MONTESANO S/M
Via XX settembre
Anno scolastico 2016/2017
Classe V A

**SIMULAZIONE
TERZA PROVA
TIPOLOGIA B+C**

CANDIDATO

Cognome :

Data :

Nome :

GRIGLIA DI VALUTAZIONE

Quesiti a risposta aperta

Punti 0,75 per risposta completa

Punti 0,50 per risposta discreta

Punti 0,40 per risposta accettabile

Punti 0,25 per risposta parziale

Punti 0 per risposta errata o inesistente

Quattro quesiti a risposta multipla e due quesiti a risposta aperta, per un totale di 30 quesiti.

Quesiti a risposta multipla

Punti 0,375 per risposta esatta

TABELLA DI VALUTAZIONE

Materia	Punti risposta aperta	Punti risposta multipla	Punti totali
Storia			
Inglese			
Francese			
Legislazione turistica			
Geografia			
Totale punti			

LA COMMISSIONE

IL PRESIDENTE

STORIA

1. In che anno divenne Presidente del Consiglio Giovanni Giolitti, che dominò la scena politica italiana degli inizi del XX secolo?

- 1902 • 1903 • 1906 • 1908

2. Decisa la “Marcia su Roma”, colonne provenienti da varie parti d’Italia, sotto il commando del quadrumvirato De Bono, Balbo, De Vecchi, Bianchi, entravano nella capitale il:

- 28 ottobre 1921 • 28 ottobre 1922 • 28 ottobre 1923 • 28 ottobre 1924

3. La Germania invase la Polonia, dando di fatto avvio alla Seconda Guerra Mondiale, il:

- 1° settembre 1940 • 1° settembre 1941 • 1° settembre 1939 • 1° settembre 1942

4. All’alba del 7 dicembre 1941, contro la flotta Americana ancorata a Pearl Harbour, fu sferrato un attacco aereo dai:

- Russi • Cinese • Francesi • Giapponesi

5. Illustra brevemente il cosiddetto “Patto d’acciaio” tra la Germania e l’Italia (max. 5 righe)

6. Descrivi l’entrata in Guerra dell’Italia (max. 5 righe)

TERZA PROVA-LINGUA INGLESE

1. London was founded by Romans in the first century AD as
 - ☐ A strategic centre and port for trade with Europe
 - ☐ A centre of British finance and commerce
 - ☐ A great centre of culture and arts
 - ☐ Fort built

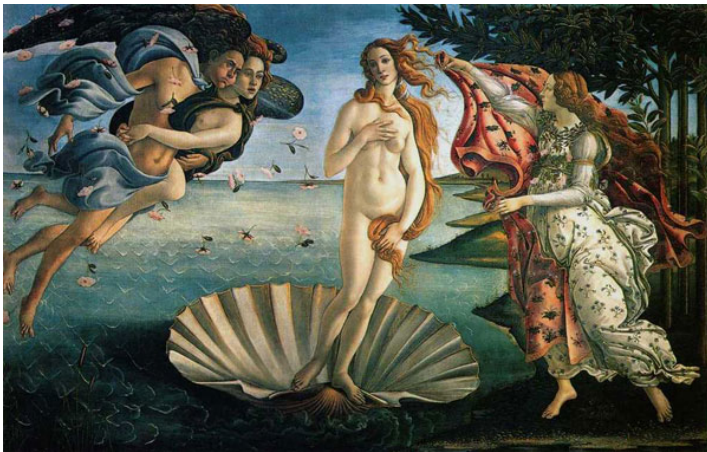
2. The area in east and southeast part of London which served as port and has now been redeveloped for commercial and residential use is called
 - ☐ The docks
 - ☐ Canary Wharf
 - ☐ The Shard
 - ☐ The City

3. _____ is located in the Bloomsbury area of London
 - ☐ The British Museum
 - ☐ The National Gallery
 - ☐ The Tate Modern
 - ☐ The Tate Britain

4. How long _____ as a tour guide?
 - ☐ Have you worked
 - ☐ Are you working
 - ☐ Have you been working
 - ☐ Were you working

5. Explain the main objectives and the usual parts of a standard circular letter and its difference with a formal letter.

6. With the help of the information provided, prepare a short presentation of *The birth of Venus*, by Sandro Botticelli (1444-1510). It was painted for the villa of Lorenzo di Pierfrancesco de' Medici at Castello and dates back to the late 15th century.



Title: The birth of Venus

Date made: 1482-1485

Medium: tempera on canvas

Style: Renaissance painting

Subject matter: Venus (goddess of love); Zephyrus (the god of the wind); the nymph Chloris; the goddess of the Seasons that waits to receive Venus.

Prova di Francese

Françoise Houberdou 23,Rue Vaugelas 73100 Aix –les-Bains
Cars Tours 2,rue Victor Hugo 73000 Chambéry Aix-les-Bains,le 28 mai 20....

Objet: réclamation

Messieurs, Mon mari et moi, nous venons de participer au voyage que vous avez organisé à l'occasion de la fête des gitans aux Saintes –Maries-de-la-Mer. Nous avons voyagé très souvent avec votre agence et nous avons été toujours satisfaits du service reçu. Cette fois nous regrettons de vous signaler que le voyage n'a pas été bien organisé. Tout d'abord le car n'était pas confortable comme les autres fois, il n'avait pas de toilettes et le nettoyage n'était pas impeccable. En plus, la climatisation ne fonctionnait pas comme il fallait. Le guide était gentil, mais pas assez compétent pour répondre aux questions des voyageurs d'une manière satisfaisante. Pour le reste le voyage s'est déroulé assez correctement. Si nous vous mettons au courant de ces faits désagréables, c'est pour vous demander de mieux former votre personnel d'accompagnement aux voyages et d'utiliser des cars plus performants. Suivant les conditions du contrat de voyage, nous vous demandons toutefois de bien vouloir nous rembourser 10% du prix payé au départ à cause des inconvénients que nous avons subis. Nous attendons une prompte réponse de votre part et nous vous prions d'agréer, Messieurs, nos salutations distinguées. Françoise Houberdou

Choisissez la phrase exacte

1. Dans une lettre l'en-tête:

- | | |
|--|-------------------------|
| a. indique le destinataire | b. indique la date |
| c. contient toutes les informations sur l'expéditeur | d. n'est pas nécessaire |

2. La vedette ou souscription:

- | | |
|----------------------------------|------------------------------|
| a. indique le destinataire | b. n'est pas obligatoire |
| c. indique la personne qui écrit | d. ne contient pas l'adresse |

3. Les pièces jointes

- | | |
|---|--|
| a. sont des documents envoyés sous pli séparé | b. sont des documents qui accompagnent la lettre |
| c. sont des messages qui résument la lettre | d. sont des brochures |

4. Le but de cette lettre est de

- | | |
|--|--|
| a. se féliciter du service | b. se renseigner sur le condition du contrat |
| c. solliciter une réduction du prix payé | d. signaler la bonne compétence du guide |

Répondez aux questions suivantes

1. Quelles sont les réclamations de M.me Houberdou?

2. Qu'est-ce que M.me Houberdou demande à l'agence?

Prova di Legislazione Turistica

- 1) Quale tra le seguenti non rientra tra le funzioni fondamentali dello Stato attraverso cui si esercita la sovranità?
 - a) Potere legislativo
 - b) Potere amministrativo
 - c) Potere di polizia
 - d) Potere giurisdizionale

- 2) Le Aziende di promozione turistica sono:
 - a) Associazioni private
 - b) Enti locali non territoriali
 - c) Enti pubblici territoriali
 - d) Enti morali

- 3) Quale dei seguenti è organo dell'amministrazione centrale diretta del turismo?
 - a) Club Alpino Italiano
 - b) Ente nazionale italiano per il turismo
 - c) Dipartimento per gli affari regionali, il turismo e lo sport
 - d) Automobile Club d'Italia

- 4) L'Ufficio per le politiche del turismo è stato istituito:
 - a) dalla legge quadro n° 217/83
 - b) dalla legge quadro n° 135/2001
 - c) dal D.P.C.M. 10 agosto 2012
 - d) dalla legge Costituzionale n° 3 del 2001

- 1) Soffermatevi sulle novità più importanti introdotte dal Trattato di Lisbona

- 2) Cosa sono le associazioni Pro Loco?

Terza Prova di Geografia Turistica
Classe V sez A Anno scolastico 2016/2017

Scegli la risposta esatta:

- 1) Quale delle seguenti definizioni corrisponde alla città di Casablanca :
- | | |
|-------------------------------|--|
| a) è la capitale del Marocco; | b) è il centro economico del paese; |
| c) è la città più antica; | d) è la città più ricca di monumenti storico- artistici. |
- 2) Elefantina è il nome di:
- | | |
|---------------------------|------------------|
| a) un' isola del Nilo; | b) un'oasi; |
| c) una località balneare; | d) una necropoli |
- 3) Qual è il periodo migliore per visitare la Tunisia :
- | | |
|-------------|---------------|
| a) estate; | b) primavera; |
| c) autunno; | d) inverno |
- 4) Dove è situato il museo nazionale del Bardo:
- | | |
|--------------|--------------|
| a) Hammamet; | b) Kairouan; |
| c) Tunisi; | d) Sousse |

Rispondi alle seguenti domande

1) Quali sono le principali attrattive turistiche del Cairo (max cinque righe)

2) Quali sono le risorse turistiche del Marocco (max cinque righe)

STORIA

1. In che anno in Germania furono emanate le leggi di Norimberga?

- ☐ 1931;
- ☐ 1932;
- ☐ 1934;
- ☐ 1935.

2. Quando l'onorevole Giacomo Matteotti, che con un forte discorso alla Camera aveva denunciato le violenze perpetrate dai fascisti nelle ultime elezioni, fu rapito e ucciso da una squadra di fascisti?

- ☐ 1923;
- ☐ 1925;
- ☐ 1928;
- ☐ 1921.

3. In che anno nacquero le cosiddette "leggi fascistissime" che in pratica instaurarono la dittatura?

- ☐ nel 1921 - 22;
- ☐ nel 1922 - 23;
- ☐ nel 1923 - 24;
- ☐ nel 1925 - 26.

4. In che anno il regime fascista emanò le leggi razziali?

- ☐ nel 1935;
- ☐ nel 1936;
- ☐ nel 1937;
- ☐ nel 1938.

5. Illustra l'operazione "Leone marino" (cioè l'invasione della Gran Bretagna) da parte dei tedeschi nell'estate del 1940 (max 5 righe).

6. Illustra i fatti accaduti all'indomani della caduta del fascismo nella notte del 25 luglio 1943 (max 5 righe).

TERZA PROVA-LINGUA INGLESE

1. A single sheet of paper handed out or posted in public places to advertise a product:

- ☐ Flyer
- ☐ Brochure
- ☐ Leaflet
- ☐ Catalogue

2. How many States are there in the USA?

- ☐ 46
- ☐ 48
- ☐ 50
- ☐ 52

3. New York is one of the largest cities in the USA. In its harbour stands the most iconic symbol of the city:

- ☐ The Statue of Liberty
- ☐ The Empire State Building
- ☐ 9/11 Memorial & Museum
- ☐ Rockefeller Center

4. _____ offers the most spectacular gorge in the world.

- ☐ The Grand Canyon National Park
- ☐ Yosemite National Park
- ☐ Everglades
- ☐ Yellowstone National Park

5. Choose one of the American National Parks and describe it.

6. Write an introduction to New York City, mentioning some of its famous attractions.

PROVA FRANCESE CLASSE V A

Cognome e Nome:

Dans une économie mondiale de plus en plus concurrentielle, la France a lancé une nouvelle politique industrielle qui mobilise les facteurs clés de la compétitivité, au premier rang desquels figure la capacité d'innovation. Un pôle de compétitivité réunit, au sein d'un même territoire, entreprises, centres de formation et unités de recherche, engagés dans des projets communs au caractère innovant, et disposant de la taille nécessaire à une visibilité internationale. On distingue des pôles à dominante technologique où la recherche et le développement sont prééminents, et des pôles à dominante industrielle davantage structurés par la densité du tissu productif et du réseau de commercialisation. Les pôles de compétitivité marquent la naissance d'un nouveau outil de politique industrielle pour renforcer la compétitivité de l'industrie française.

Répondez aux questions suivantes:

1. Pourquoi la France "a lancé une nouvelle politique industrielle"?

2. Pourquoi créer des pôles de compétitivité ?

Exercice de choix multiple. Cochez la bonne case.

1. La nouvelle politique industrielle lancée par la France se base surtout sur...

- ☐ la conquête de nouveaux marchés.
- ☐ la recherche et le développement.
- ☐ la compétitivité dans les secteurs scientifiques.
- ☐ la vente de ballons.

2. Un pôle de compétitivité:

- ☐ assure la coopération entre entreprises et centres de recherche.
- ☐ promeut la compétition des territoires.
- ☐ lance des projets de recherche au niveau universitaire.
- ☐ permet aux jeunes entreprises de pénétrer de nouveaux marchés.

3. Les pôles de compétitivité:

- ☐ sont loin les uns des autres.
- ☐ sont surtout centrés sur la recherche.
- ☐ ne sont centrés que sur la commercialisation des produits innovants.
- ☐ peuvent être surtout centrés sur la recherche ou bien sur la production.

4. Renforcer signifie:

- ☐ montrer sa force.
- ☐ foncer sans hésiter.
- ☐ forcer quelqu'un pour obtenir quelque chose.
- ☐ augmenter.

Terza prova di Diritto e Legislazione Turistica

- 1) Come si costituisce il vincolo culturale?
 - a) Con il procedimento di dichiarazione dell'interesse culturale per beni pubblici e privati
 - b) Con il procedimento di verifica dell'interesse culturale per i beni pubblici e privati
 - c) Con il procedimento di dichiarazione o di verifica dell'interesse culturale a seconda che si tratti di beni privati o pubblici
 - d) Con decreto del Presidente della Repubblica
- 2) Rappresenta lo strumento più diffuso per finanziare il settore agriturismo:
 - a) Piano di sviluppo rurale
 - b) Contratto istituzionale di sviluppo
 - c) Fondo sociale europeo
 - d) Fondo di coesione
- 3) Possono essere istituiti nei territori costieri per riqualificare l'offerta turistica a livello nazionale ed internazionale:
 - a) i fondi buoni vacanze
 - b) i distretti turistici
 - c) i conti pubblici territoriali
 - d) le aziende di promozione turistica
- 4) E' un programma dell' UE per consentire a persone disagiate la visita di località turistiche europee:
 - a) Jasmine
 - b) Calypso
 - c) Jeremie
 - d) Jaspers

- 1) Cosa sono i Fondi strutturali?

- 2) Soffermatevi sull'imposta di soggiorno e sull'imposta di sbarco

TERZA PROVA DI GEOGRAFIA TURISTICA
Anno scolastico 2016-2017
CLASSE V SEZ.A

Scegli la risposta esatta

1) I flussi turistici stranieri verso Israele vedono al primo posto:

- ☐ Germania
- ☐ Russia
- ☐ Stati Uniti
- ☐ Regno Unito

2) Per “Garden Route” si intende:

- ☐ Un quartiere di Città del Capo
- ☐ Un itinerario turistico
- ☐ Un piatto tipico del sud Africa
- ☐ La principale vetta della Repubblica Sudafricana

3) I primi europei ad interessarsi del Kenya furono:

- ☐ Portoghesi
- ☐ Francesi
- ☐ Inglesi
- ☐ Spagnoli

4) “El Ghor” è:

- ☐ Il porto principale di Israele
- ☐ Depressione che divide Israele dalla Giordania
- ☐ Località balneare sul mar Rosso
- ☐ Località balneare sul Mar Mediterraneo

Rispondi alle seguenti domande (max 5 righe)

1) Quali sono le strutture ricettive dello Stato di Israele?

2) Il candidato elenchi le principali risorse turistiche del Sud Africa

**OBIETTIVI
DIDATTICO-DISCIPLINARI
DEI SINGOLI INSEGNAMENTI**

**ISTITUTO TECNICO ECONOMICO PER IL TURISMO
DI MONTESANO SULLA MARCELLANA**

DOCENTE: Vuolo Silvana	MATERIA: ITALIANO E STORIA	
ANNO SCOLASTICO: 2016-2017	CLASSE V SEZ. A	PERITO PER IL TURISMO

SITUAZIONE DI PARTENZA			
Livello della classe	Tipologia della classe	Ritmo di lavoro	Clima relazionale
☐ Alto ☐ medio-alto ☒ medio ☐ medio-basso ☐ basso	☐ vivace ☒ tranquilla ☐ (poco) collaborativa ☐ demotivata ☐ poco rispettosa delle regole ☐ problematica	☐ lento ☒ regolare ☐ sostenuto	☐ sereno ☒ buono ☐ a volte conflittuale ☐ problematico

Osservazioni: Sono presenti 3 alunni con PEI di cui 2 con Obiettivi Minimi e 1 con programmazione differenziata.

OBIETTIVI TRASVERSALI
Comportamentali: – rispetto delle regole; – partecipazione all'attività didattica; – socializzazione; – organizzazione; – autocontrollo.
Cognitivi: – comunicare usando una terminologia specifica; – organizzare l'attività di studio in modo sintetico ed efficace; – sviluppare la capacità di cogliere i concetti astratti; – sviluppare capacità di analisi e di sintesi.

COMPETENZE SPECIFICHE DI BASE DELLA DISCIPLINA
Individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati, per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento. Utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente.
CONTENUTI (moduli e/o U.D.)
<u>ITALIANO</u>
• Panorama della seconda metà dell'Ottocento in letteratura, storia, arte e musica. • L'età del Realismo: caratteri generali. La poetica. Romanticismo e Realismo. Rapporti tra Naturalismo e Verismo. Il Verismo. • Giovanni Verga: la biografia; il pensiero: la tragica concezione della vita. La "svolta" verista: "Nedda" (contenuto). Il "Ciclo dei vinti". "I Malavoglia": l'ideale

“dell’ostrica” (trama dell’opera). “Mastro don Gesualdo” (contenuto dell’opera). Confronti tra i due romanzi. Da “I Malavoglia”, lettura e commento orale dell’ “incipit”. Visione dello sceneggiato televisivo trasmesso negli anni ’60 tratto dal romanzo “Mastro don Gesualdo”. Confronti tra Verga e Manzoni sulla visione pessimistica della vita.

Le altre opere dello scrittore siciliano. Breve storia della critica.

- **Il Decadentismo** (caratteri generali). Genesi del Decadentismo. Romanticismo e Decadentismo. La poetica e i temi del Decadentismo. Il Decadentismo in Italia. Giudizio critico sul Decadentismo.

- **Giovanni Pascoli**: la biografia; il pensiero: una concezione dolorosa della vita. La poetica del “fanciullino”; Classicismo e Decadentismo in Pascoli. Analisi delle opere pascoliane. Motivi, struttura e forme della poesia pascoliana. Confronto tra Pascoli e Carducci. La prima raccolta di liriche dal titolo “Myricae”. Le altre raccolte. Da “Myricae”, lett. costr. e comm. de “X Agosto”. Cenni di critica.

- **La prima metà del Novecento** dal punto di vista letterario, storico e artistico.

- **La poesia crepuscolare**: poetica, motivi e forme.

- **Il Futurismo**: caratteri generali. La poetica.

- **Prospettive storico-culturali** del Novecento europeo.

- **La narrativa del primo Novecento**: premessa.

- **Italo Svevo**: la biografia; inquadramento storico-letterario. I tre grandi romanzi (contenuto delle opere). Svevo e la psicanalisi.

La prosa di Svevo. Le opere minori. Da “La coscienza di Zeno”, lettura e commento orale dei brani riportati in letteratura

dal titolo “Prefazione”, “L’ultima sigaretta”

“La conflagrazione finale”. Svevo nella storia della critica.

- **Luigi Pirandello**: la biografia; il pensiero: il “relativismo psicologico orizzontale” e il romanzo “Il fu Mattia Pascal” (contenuto).

Il “relativismo psicologico verticale” e il romanzo “Uno, nessuno e centomila” (trama). Il rapporto dialettico tra “Vita” e “Forma”.

Le possibili reazioni dell’uomo pirandelliano. Genesi del pensiero pirandelliano. La poetica dell’umorismo. Dal romanzo “Il fu Mattia Pascal”, lettura e commento orale dei brani riportati in letteratura dal titolo “La scoperta”; “L’ultima pagina”. I sette romanzi (titoli).

Il teatro: caratteri generali; i tre momenti del teatro pirandelliano. Il dramma

dal titolo “Enrico IV” (contenuto). Le commedie “Pensaci, Giacomino” e

“Così è (se vi pare)” (contenuto). La novella-commedia “Lumie di Sicilia”

(trama). Dalla raccolta “Novelle per un anno”, lettura e commento orale

de “La patente” e de “La giara”. Il linguaggio e lo stile

pirandelliani. Validità della sua opera. Breve storia della critica.

- **I grandi lirici del Novecento**. L’Ermetismo: denominazione limiti cronologici.

Contenuti e forme della poesia ermetica. La poesia ermetica e il fascismo.

La poesia ermetica e il pubblico.

- **Giuseppe Ungaretti**: la biografia; la poetica; lo svolgimento dei contenuti e delle forme articolato nelle raccolte di liriche intitolate “Il porto sepolto”; “Allegria di naufragi”; “L’allegria”; “Sentimento del tempo”;

“Il dolore”; “La terra promessa”; “Un grido e paesaggi”; “Il taccuino

del vecchio”. Le impressioni di guerra. Una forma libera e antiretorica.

Da “Il porto sepolto”: lett. e comm. de “Veglia”, “San Martino del Carso”,

“Soldati”. L’ultimo Ungaretti. Considerazioni conclusive.

- **Eugenio Montale:** la biografia; la poetica; la “divina Indifferenza”. La prima raccolta di liriche dal titolo “Ossi di seppia”; la seconda raccolta intitolata “Le occasioni”; le ultime raccolte: “La bufera e altro” e “Satura”.
Le opere in prosa. Da “Ossi di seppia”: lett. e comm. de “Meriggiare pallido e assorto” e de “Spesso il male di vivere...”. Considerazioni conclusive.
- **Salvatore Quasimodo:** la biografia; lo svolgimento etico del pensiero.
Il “primo” Quasimodo; il secondo periodo. Le raccolte di liriche dal titolo “Acque e terre” e “Giorno dopo giorno”. Dalla prima, lett. e comm. de “Ed è subito sera”; dalla seconda, lett. e comm. de “Alle fronde dei salici”.
- **I “Padri” storici del Neorealismo. Il Neorealismo degli Anni Trenta.**
- **Alberto Moravia:** la biografia. Il primo romanzo dal titolo “Gli indifferenti” (contenuto). Gli altri romanzi (titoli). Moravia saggista.
Da “Gli indifferenti”, lett. e comm. del brano riportato in letteratura intitolato “Michele”. Il romanzo intitolato “La ciociara” (trama). Dall’opera, lett. e comm. del brano riportato in letteratura dal titolo “Rosetta”. Visione dell’omonimo film per la regia di Vittorio De Sica.
- **Il Neorealismo del secondo dopoguerra.** Caratteri generali. I precedenti culturali. Il Neorealismo nel cinema; il Neorealismo in letteratura.
- **Carlo Levi:** la biografia. Il famoso romanzo “Cristo si è fermato a Eboli” (trama). Dall’opera, lett. e comm. del “Prologo”, de “L’arrivo a Gagliano” e de “Il brigantaggio” (brani riportati in letteratura). Le altre opere.
- **Italo Calvino:** la biografia; le opere sulla Resistenza: “Il sentiero dei nidi di ragno” e “Ultimo venne il corvo”. Da “Il sentiero dei nidi di ragno” lett. e comm. del brano riportato in letteratura intitolato “La fuga di Pin”.
La “Trilogia” di romanzi de “I nostri antenati”: “Il barone rampante”. “Il visconte dimezzato”, “Il cavaliere inesistente”(contenuti).
- **Primo Levi:** la biografia. I romanzi dal titolo “Se questo è un uomo” e “La tregua”(contenuto). Da “Se questo è un uomo”, lett. e comm. dell’incipit.
- **Leonardo Sciascia:** la biografia; le opere; la più valida ed espressiva della sua poetica: il romanzo giallo “alla rovescia” intitolato “Il giorno della civetta”(trama). Dall’opera, lett. e comm. dell’incipit e del passo dal titolo “Uomini e quaquaraquà”.
- **La Divina Commedia:** struttura e poesia del Paradiso.

STORIA

- **L’Europa nella seconda metà dell’Ottocento**
- **L’età dell’imperialismo.**
- **La Belle Epoque.**
- **L’età giolittiana.**
- **La Prima Guerra Mondiale.**
- **La Rivoluzione Russa.**
- **Il primo dopoguerra in Europa.**
- **Totalitarismi e democrazie: fascismo, prove di regime.**
- **Il biennio rosso**
- **La marcia su Roma.**
- **L’avvento della dittatura fascista.**
- **La crisi del 1929 e la risposta del “New Deal”.**
- **I totalitarismi in azione.**
- **L’avvento del nazismo.**
- **Verso la Seconda Guerra Mondiale: la guerra civile in Spagna.**
- **La Seconda Guerra Mondiale.**

• La guerra civile e la Resistenza in Italia. • La “Shoah”. • Il secondo dopoguerra. • La “Guerra fredda”, una pace armata. • L’Italia repubblicana: da De Gasperi al centro-sinistra. • La decolonizzazione. • Le radici del presente. • Il mondo contemporaneo (da svolgere entro la fine dell’anno scolastico): caratteri generali.

METODI		
☒ lezione frontale ☐ lavoro di gruppo ☐ ricerche individuali e/o di gruppo	☐ lavoro in coppie di aiuto ☒ brain storming ☐ problem solving	☐ cooperative learning ☒ discussione guidata

STRUMENTI		
☒ Libri di testo ☐ Testi didattici di supporto ☐ Stampa specialistica ☐ Materiali multimediali presenti in rete	☐ Schede predisposte dal docente ☐ Computer ☐ LIM	☒ Sussidi audiovisivi ☐ Esperimenti ☐ Drammatizzazioni ☐ Altro _____

RECUPERO
Per gli alunni che presentano insufficienza verrà effettuato un recupero in itinere come stabilito dal Collegio dei Docenti e dal Consiglio di Classe.

VERIFICA E VALUTAZIONE	
Verifiche scritte: – Prove tradizionali – Prove semi - strutturate – Prove strutturate	Verifiche orali: – Interrogazioni – Relazioni su attività svolte – Interventi – Dialoghi – Discussioni su argomenti di studio

CRITERI DI VALUTAZIONE
Sono stati presi in considerazione, oltre ai risultati delle prove formative e sommative, anche l’impegno, l’interesse, la partecipazione, il metodo di studio e la progressione nell’apprendimento.

Il docente
Silvana Vuolo

**ISTITUTO TECNICO ECONOMICO PER IL TURISMO
DI MONTESANO SULLA MARCELLANA**

DOCENTE: CAPONIGRO GIUSEPPE	MATERIA: TECNICA TURISTICA	
ANNO SCOLASTICO: 20116/2017	CLASSE V SEZ. A	PERITO PER IL TURISMO

SITUAZIONE DI PARTENZA			
Livello della classe	Tipologia della classe	Ritmo di lavoro	Clima relazionale
☐ Alto X medio-alto ☐ medio ☐ medio-basso ☐ basso	☐ vivace X tranquilla ☐ (poco) collaborativa ☐ demotivata ☐ poco rispettosa delle regole ☐ problematica	☐ lento ☐ regolare X sostenuto	☐ sereno X buono ☐ a volte conflittuale ☐ problematico

Osservazioni: Sono presenti 3 alunni con PEI di cui 2 con Obiettivi Minimi e 1 con programmazione differenziata.

OBIETTIVI TRASVERSALI
Comportamentali: – rispetto delle regole; – partecipazione all'attività didattica; – socializzazione; – organizzazione; – autocontrollo.
Cognitivi: – comunicare usando una terminologia specifica; – organizzare l'attività di studio in modo sintetico ed efficace; – sviluppare la capacità di cogliere i concetti astratti; – sviluppare capacità di analisi e di sintesi.

COMPETENZE SPECIFICHE DI BASE DELLA DISCIPLINA
– Conoscere i prodotti turistici a catalogo e a domanda – Elaborare prodotti turistici a catalogo e a domanda – Definire il prezzo di prodotti turistici – Conoscere l'orientamento strategico di fondo, obiettivi e strategie – Saper utilizzare gli strumenti di controllo di gestione di un'impresa turistica – Saper utilizzare strategie di marketing per la promozione del prodotto
CONTENUTI (moduli e/o U.D.)
MODULO 1: Le agenzie di viaggio e turismo MODULO 2: Le operazioni di back office nelle imprese di viaggio MODULO 3: Prodotti turistici a catalogo e a domanda MODULO 4: Pianificazione strategica e controllo di gestione MODULO 5: Strategie di marketing e nuove tecniche di comunicazione

METODI		
☒ lezione frontale ☐ lavoro di gruppo ☒ ricerche individuali e/o di gruppo	☐ lavoro in coppie di aiuto ☐ brainstorming ☒ problemsolving	☐ cooperative learning ☐ discussione guidata

STRUMENTI		
☒ Libri di testo ☐ Testi didattici di supporto ☐ Stampa specialistica ☒ Materiali multimediali presenti in rete	☒ Schede predisposte dal docente ☒ Computer ☒ LIM	☐ Sussidi audiovisivi ☐ Esperimenti ☐ Drammatizzazioni ☐ Altro _____

RECUPERO
Per gli alunni che presentano insufficienza verrà effettuato un recupero in itinere come stabilito dal Collegio dei Docenti e dal Consiglio di Classe.

VERIFICA E VALUTAZIONE	
Verifiche scritte: – Prove tradizionali – Prove semi - strutturate – Prove strutturate	Verifiche orali: – Interrogazioni – Relazioni su attività svolte – Interventi – Dialoghi – Discussioni su argomenti di studio

CRITERI DI VALUTAZIONE
Sono stati presi in considerazione, oltre ai risultati delle prove formative e sommative, anche l'impegno, l'interesse, la partecipazione, il metodo di studio e la progressione nell'apprendimento.

Il docente

Giuseppe Caponigro

**ISTITUTO TECNICO ECONOMICO PER IL TURISMO
DI MONTESANO SULLA MARCELLANA**

DOCENTE: Michelina D'Onza	MATERIA: LEGISLAZIONE TURISTICA	
ANNO SCOLASTICO: 2016/17	CLASSE V SEZ. A	PERITO PER IL TURISMO

SITUAZIONE DI PARTENZA			
Livello della classe	Tipologia della classe	Ritmo di lavoro	Clima relazionale
☐ Alto ☒ medio-alto ☐ medio ☐ medio-basso ☐ basso	☐ vivace ☒ tranquilla ☐ (poco) collaborativa ☐ demotivata ☐ poco rispettosa delle regole ☐ problematica	☐ lento ☒ regolare ☐ sostenuto	☒ sereno ☐ buono ☐ a volte conflittuale ☐ problematico

Osservazioni: Sono presenti 3 alunni con PEI di cui 2 con Obiettivi Minimi e 1 con programmazione differenziata.

OBIETTIVI TRASVERSALI
Comportamentali: – rispetto delle regole – partecipazione all'attività didattica; – socializzazione; – organizzazione; – autocontrollo.
Cognitivi: – comunicare usando una terminologia specifica; – organizzare l'attività di studio in modo sintetico ed efficace; – sviluppare la capacità di cogliere i concetti astratti; – sviluppare capacità di analisi e di sintesi.

COMPETENZE SPECIFICHE DI BASE DELLA DISCIPLINA
Conoscere i contenuti teorici della disciplina giuridica intervallati da materiali e documenti esemplificativi, come i contratti, che consentono di rilevare il risvolto pratico della materia. Essere consapevoli dell'importanza delle regole nel vivere sociale in tutte le istituzioni, compresa la scuola e nel settore turistico, dove alle norme nazionali, si affiancano le disposizioni europee. Essere consapevoli della complessità del settore e non solo dal punto di vista tecnico- giuridico. Riguardo i risultati, la maggior parte degli alunni ha una discreta conoscenza di base della disciplina, altri si evidenziano per lo spirito critico e per la loro capacità di approfondimento. Solo due alunni presentano una preparazione mediocre della disciplina, per il poco impegno ed interesse manifestato per l'intero anno scolastico
CONTENUTI (moduli e/o U.D.)
– Ud 1 - Lo Stato e la Pubblica amministrazione: lo Stato ed i suoi elementi costitutivi e gli organi dello Stato; – Ud 2 – Le organizzazioni turistiche centrali e periferiche : l'amministrazione centrale del turismo; il dipartimento; le Conferenze; l'ENIT, il CAI, l'ACI; il turismo e gli enti non territoriali.

- Ud3- Il turismo in ambito internazionale ed europeo: organismi internazionali operanti nel settore turistico; il diritto europeo ed il turismo; atti europei del turismo;
- Ud4- I finanziamenti e le agevolazioni nel settore turistico: i finanziamenti statali e regionali; la spesa pubblica per il turismo; il piano strategico per lo sviluppo del turismo; l'imposta di soggiorno e di sbarco; i distretti turistici.
- Ud5 – I finanziamenti dell'unione europea : il turismo nell'unione europea; gli obiettivi prioritari dell'intervento finanziario europeo; spese ammissibili al finanziamento dei fondi strutturali.
- Ud6 – La legislazione in materia di beni culturali e ambientali: il codice dei beni culturali e paesaggistici; i beni culturali, paesaggistici e le aree protette.
- Ud7- La protezione e la conservazione dei beni culturali: le misure di protezione del bene culturale; la VIA; la tutela indiretta; i ritrovamenti e le scoperte.
- Ud8- Commercio elettronico e le agenzie di viaggio on line: la tutela del consumatore e il diritto di recesso; come aprire un 'agenzia di viaggio on-line ; contratti di viaggio on –line e la tutela del consumatore; viaggi last minute.

METODI		
☒ lezione frontale	☒ lavoro in coppie di aiuto	☐ cooperative learning
☐ lavoro di gruppo	☐ brainstorming	☒ discussione guidata
☐ ricerche individuali e/o di gruppo	☐ problem solving	

STRUMENTI		
☒ Libri di testo	☒ Schede predisposte dal docente	☒ Sussidi audiovisivi
☒ Testi didattici di supporto	☒ Computer	☐ Esperimenti
☒ Stampa specialistica	☒ LIM	☐ Drammatizzazioni
☒ Materiali multimediali presenti in rete		☐ Altro _____

RECUPERO
Per gli alunni che presentano insufficienza verrà effettuato un recupero in itinere come stabilito dal Collegio dei Docenti e dal Consiglio di Classe.

VERIFICA E VALUTAZIONE	
Verifiche scritte: – Prove tradizionali – Prove semi - strutturate – Prove strutturate	Verifiche orali: – Interrogazioni – Relazioni su attività svolte – Interventi – Dialoghi – Discussioni su argomenti di studio

CRITERI DI VALUTAZIONE
Sono stati presi in considerazione, oltre ai risultati delle prove formative e sommative, anche l'impegno, l'interesse, la partecipazione, il metodo di studio e la progressione nell'apprendimento.

Il docente

Michelina D'Onza

**ISTITUTO TECNICO ECONOMICO PER IL TURISMO
DI MONTESANO SULLA MARCELLANA**

DOCENTE: Calandriello Maddalena	MATERIA: INGLESE	
ANNO SCOLASTICO: 2016/2017	CLASSE V SEZ. A	PERITO PER IL TURISMO

SITUAZIONE DI PARTENZA			
Livello della classe	Tipologia della classe	Ritmo di lavoro	Clima relazionale
☐ Alto ☐ medio-alto ☒ medio ☐ medio-basso ☐ basso	☒ vivace ☐ tranquilla ☐ (poco) collaborativa ☐ demotivata ☐ poco rispettosa delle regole ☐ problematica	☐ lento ☒ regolare ☐ sostenuto	☐ sereno ☒ buono ☐ a volte conflittuale ☐ problematico

Osservazioni: Sono presenti 3 alunni con PEI di cui 2 con Obiettivi Minimi e 1 con programmazione differenziata.

OBIETTIVI TRASVERSALI
Comportamentali: – rispetto delle regole; – partecipazione all’attività didattica; – socializzazione; – organizzazione; – autocontrollo.
Cognitivi: – comunicare usando una terminologia specifica; – organizzare l’attività di studio in modo sintetico ed efficace; – sviluppare la capacità di cogliere i concetti astratti; – sviluppare capacità di analisi e di sintesi.

COMPETENZE SPECIFICHE DI BASE DELLA DISCIPLINA
– padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un’altra lingua comunitaria, per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER) – progettare, documentare e presentare servizi o prodotti turistici – utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete – utilizzare il sistema delle comunicazioni e delle relazioni delle imprese turistiche
CONTENUTI (moduli e/o U.D.)
Modulo 6 Destinations: the British Isles Unit 1 Nature and landscapes: The British Isles in a nutshell.

Exploring England and Wales.
The Lake District.

Professional competences Connecting literary authors and places.
How to write a circular letter
Circular letter: promoting study holidays
Writing an itinerary – Discover the enchanting Amalfi coast

Unit 2 Three great capital cities:
Exploring London – The world's most cosmopolitan city

Vocabulary Talking about art

Grammar Future forms

Professional competences A city brochure
Describing a festival or an event
A themed tour - Literary London
Describing a painting

Modulo 7 Destinations: The USA

Unit 1 Nature and landscapes
The USA in a nutshell.
Exploring National parks.

Vocabulary The language of promotion and advertisements

Grammar Definite article with place names

Professional competences Circular letters: promoting a tour, promoting a balloon flight

Unit 2 Big American cities:
Exploring New York – The city of superlatives

Grammar Present Perfect / Present Perfect continuous

Professional competences Comparing and contrasting architectural styles
Writing website or app contents

METODI					
X	lezione frontale	X	lavoro in coppie di	X	cooperative learning
X	lavoro di gruppo		aiuto	X	discussione guidata
X	ricerche individuali e/o di gruppo	X	brain storming		
		X	problem solving		
STRUMENTI					
X	Libri di testo	X	Schede predisposte	X	Sussidi audiovisivi
X	Testi didattici di supporto		dal	☐	Esperimenti
☐	Stampa specialistica		docente	☐	Drammatizzazioni

X in rete	Materiali multimediali presenti	X X	Computer LIM	☐ Altro _____
-----------------	---------------------------------	--------	-----------------	--------------------------------------

RECUPERO
Per gli alunni che presentano insufficienza verrà effettuato un recupero in itinere come stabilito dal Collegio dei Docenti e dal Consiglio di Classe.

VERIFICA E VALUTAZIONE	
Verifiche scritte: – Prove tradizionali – Prove semi - strutturate – Prove strutturate	Verifiche orali: – Interrogazioni – Relazioni su attività svolte – Interventi – Dialoghi – Discussioni su argomenti di studio

CRITERI DI VALUTAZIONE
Sono stati presi in considerazione, oltre ai risultati delle prove formative e sommative, anche l'impegno, l'interesse, la partecipazione, il metodo di studio e la progressione nell'apprendimento.

Il docente

Stella Calandriello

**ISTITUTO TECNICO ECONOMICO PER IL TURISMO
DI MONTESANO SULLA MARCELLANA**

DOCENTE: Montagna Immacolata	MATERIA: LINGUA E CIVILTÀ FRANCESE	
ANNO SCOLASTICO: 2016/2017	CLASSE V SEZ. A	PERITO PER IL TURISMO

SITUAZIONE DI PARTENZA			
Livello della classe	Tipologia della classe	Ritmo di lavoro	Clima relazionale
☐ Alto ☐ medio-alto ☒ medio ☐ medio-basso ☐ basso	☒ vivace ☐ tranquilla ☐ (poco) collaborativa ☐ demotivata ☐ poco rispettosa delle regole ☐ problematica	☐ lento ☒ regolare ☐ sostenuto	☐ sereno ☒ buono ☐ a volte conflittuale ☐ problematico

Osservazioni: Sono presenti 3 alunni con PEI di cui 2 con Obiettivi Minimi e 1 con programmazione differenziata.

OBIETTIVI TRASVERSALI
Comportamentali: – rispetto delle regole; – partecipazione all'attività didattica; – socializzazione; – organizzazione; – autocontrollo.
Cognitivi: – comunicare usando una terminologia specifica; – organizzare l'attività di studio in modo sintetico ed efficace; – sviluppare la capacità di cogliere i concetti astratti; – sviluppare capacità di analisi e di sintesi.

COMPETENZE SPECIFICHE DI BASE DELLA DISCIPLINA
• padroneggiare la lingua francese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria, per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER) • progettare, documentare e presentare servizi o prodotti turistici • utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete • utilizzare il sistema delle comunicazioni e delle relazioni delle imprese turistiche
CONTENUTI (moduli e/o U.D.)
DOSSIER 8 TOURISME ET TRANSPORTS

Tourisme et Transport routier
Tourisme et Transport ferroviaire
Tourisme et Transport aérien
Tourisme et Transport sur l'eau

L'organisation du voyage

Le voyage en voiture
Le voyage en train
Le voyage en avion
Le voyage en bateau

La Réservation et la réclamation

DOSSIER 9

LA VENTE DE PRESTATIONS ET DE SERVICES

La vente de produits touristiques
La vente des services
Le Règlement
Les moyens de paiement
Les modalités de règlement
La facturation

DOSSIER 10

CRÉER ET ORGANISER LES FORFAITS TOURISTIQUES

L'identification du voyage à forfait
Les producteurs de forfaits
Les circuits de distribution
La construction d'un itinéraire
Identification de la demande
Le choix des visites et du transport
Les sources documentaires
Les prestataires de services
La rédaction de l'itinéraire
La commercialisation du forfait

DOSSIER 11

LES IMPACTS DU TOURISME

Les impacts positifs et négatifs
Le tourisme durable
Le tourisme de masse
Voyager responsable
Le tourisme en Europe et hors d'Europe
Le tourisme religieux
Le tourisme bleu

DOSSIER 12

PARCOURS Á TRAVERS LES BEAUTÉS DE L'ITALIE

Le Nord-Est et les cités de la Renaissance
Le Nord-Ouest, lacs, mers et montagnes
Trésors de l'Italie du Centre
L'Italie du Sud

La France, un territoire d'Europe LITTÉRATURE Le surréalisme Apollinaire et ses calligrammes Décrire un tableau
--

METODI		
X lezione frontale X lavoro di gruppo X ricerche individuali e/o di gruppo	☐ lavoro in coppie di aiuto ☐ brain storming X problem solving	X cooperative learning X discussione guidata

STRUMENTI		
X Libri di testo X Testi didattici di supporto X Stampa specialistica X Materiali multimediali presenti in rete	☐ Schede predisposte dal docente X Computer X LIM	X Sussidi audiovisivi ☐ Esperimenti ☐ Drammatizzazioni ☐ Altro _____

RECUPERO
Per gli alunni che presentano insufficienza verrà effettuato un recupero in itinere come stabilito dal Collegio dei Docenti e dal Consiglio di Classe.

VERIFICA E VALUTAZIONE	
Verifiche scritte: - Prove tradizionali - Prove semi - strutturate - Prove strutturate	Verifiche orali: - Interrogazioni - Relazioni su attività svolte - Interventi - Dialoghi - Discussioni su argomenti di studio

CRITERI DI VALUTAZIONE
Sono stati presi in considerazione, oltre ai risultati delle prove formative e sommative, anche l'impegno, l'interesse, la partecipazione, il metodo di studio e la progressione nell'apprendimento.

Il docente
Immacolata Montagna

**ISTITUTO TECNICO ECONOMICO PER IL TURISMO
DI MONTESANO SULLA MARCELLANA**

DOCENTE: Vigorito Maria	Materia: GEOGRAFIA TURISTICA	
ANNO SCOLASTICO:2016/2017	CLASSE V SEZ. A	PERITO PER IL TURISMO

SITUAZIONE DI PARTENZA			
Livello della classe	Tipologia della classe	Ritmo di lavoro	Clima relazionale
☐ Alto ☒ medio-alto ☐ medio ☐ medio-basso ☐ basso	☐ vivace ☒ tranquilla ☐ (poco) collaborativa ☐ demotivata ☐ poco rispettosa delle regole ☐ problematica	☐ lento ☒ regolare ☐ sostenuto	☐ sereno ☒ buono ☐ a volte conflittuale ☐ problematico

Osservazioni: Sono presenti 3 alunni con PEI di cui 2 con Obiettivi Minimi e 1 con programmazione differenziata.
--

OBIETTIVI TRASVERSALI
Comportamentali: – rispetto delle regole; – partecipazione all'attività didattica; – socializzazione; – organizzazione; – autocontrollo.
Cognitivi: – comunicare usando una terminologia specifica; – organizzare l'attività di studio in modo sintetico ed efficace; – sviluppare la capacità di cogliere i concetti astratti;

COMPETENZE SPECIFICHE DI BASE DELLA DISCIPLINA
Saper operare confronti fra le realtà dei diversi Stati in relazione al loro livello di sviluppo .Sapere individuare il fenomeno della globalizzazione nel turismo e nei vari settori economici ,culturali e sociali. Saper riconoscere gli elementi di sostenibilità del turismo sostenibile e quelli di criticità del turismo di massa .Sapere individuare il ruolo degli USA nell'economia internazionale e nella globalizzazione del turismo .Sapere cogliere le diverse problematiche del continente africano .Saper riconoscere il ruolo dei paesi emergenti,e della Cina in particolare, in campo economico e turistico. Sapere individuare le peculiarità di ciascun stato in relazione al fenomeno turistico . Sapere realizzare un itinerario turistico. Acquisire la terminologia relativa alla geografia del turismo in inglese (laboratorio CLIL), e saper esporre i contenuti relativi a flussi,ricettività e risorse turistiche degli Stati Uniti in questa lingua.
CONTENUTI (moduli e/o U.D.)
Modulo A :L' organizzazione mondiale del Turismo. Modulo B:L' Africa mediterranea. Modulo C: Africa subsahariana. Modulo D : Asia .

Modulo E : Asia occidentale. Modulo F :Asia meridionale e sud orientale. Modulo G:Estremo Oriente. ☐
--

METODI		
X lezione frontale ☐ lavoro di gruppo X ricerche individuali e/o di gruppo	X lavoro in coppie di aiuto ☐ brain storming ☐ problem solving	☐ cooperative learning X discussione guidata

STRUMENTI		
X Libri di testo ☐ X Testi didattici di supporto X Stampa specialistica ☐ Materiali multimediali presenti in rete	X Schede predisposte dal docente X Computer X LIM	X Sussidi audiovisivi ☐ Esperimenti ☐ Drammatizzazioni ☐ Altro _____

RECUPERO
Per gli alunni che presentano insufficienza verrà effettuato un recupero in itinere come stabilito dal Collegio dei Docenti e dal Consiglio di Classe.

VERIFICA E VALUTAZIONE	
Verifiche scritte: – Prove tradizionali – Prove semi - strutturate – Prove strutturate	Verifiche orali: – Interrogazioni – Relazioni su attività svolte – Interventi – Dialoghi – Discussioni su argomenti di studio

CRITERI DI VALUTAZIONE
Sono stati presi in considerazione, oltre ai risultati delle prove formative e sommative, anche l'impegno, l'interesse, la partecipazione, il metodo di studio e la progressione nell'apprendimento.

Il docente

Maria Vigorito

**ISTITUTO TECNICO ECONOMICO PER IL TURISMO
DI MONTESANO SULLA MARCELLANA**

DOCENTE: Donatiello Angela	MATERIA: MATEMATICA	
ANNO SCOLASTICO: 2016/17	CLASSE V SEZ. A	PERITO PER IL TURISMO

SITUAZIONE DI PARTENZA			
Livello della classe	Tipologia della classe	Ritmo di lavoro	Clima relazionale
☐ Alto ☒ medio-alto ☐ medio ☐ medio-basso ☐ basso	☐ vivace ☒ tranquilla ☐ (poco) collaborativa ☐ demotivata ☐ poco rispettosa delle regole ☐ problematica	☐ lento ☒ regolare ☐ sostenuto	☐ sereno ☒ buono ☐ a volte conflittuale ☐ problematico

Osservazioni: Sono presenti 3 alunni con PEI di cui 2 con Obiettivi Minimi e 1 con programmazione differenziata.
--

OBIETTIVI TRASVERSALI
Comportamentali: – rispetto delle regole; – partecipazione all'attività didattica; – socializzazione; – organizzazione; – autocontrollo.
Cognitivi: – comunicare usando una terminologia specifica; – organizzare l'attività di studio in modo sintetico ed efficace; – sviluppare la capacità di cogliere i concetti astratti; – sviluppare capacità di analisi e di sintesi.

COMPETENZE SPECIFICHE DI BASE DELLA DISCIPLINA
– utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative – utilizzare le strategie del pensiero razionale negli aspetti dialettici e algoritmici per affrontare situazioni problematiche, elaborando opportune soluzioni – utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare – correlare la conoscenza storica generale agli sviluppi delle scienze, delle tecnologie e delle tecniche negli specifici campi professionali di riferimento
CONTENUTI (moduli e/o U.D.)
– Richiami sui prerequisiti: retta, parabola, disequazioni e derivate – Funzioni economiche: • Mercato di libera concorrenza, mercato monopolistico • Funzione della domanda (modello lineare e parabolico) • Funzione di vendita • Elasticità della domanda

- Domanda rigida, elastica, anelastica
- Funzione dell'offerta
- Prezzo di equilibrio
- Costo fisso e variabile
- Funzione del costo totale
- Costo medio e costo marginale
- Confronto tra costo medio e costo marginale
- Funzione del ricavo
- Ricavo in un mercato di libera concorrenza
- Ricavo in un mercato di monopolio
- Ricavo medio e marginale
- Funzione dell'utile o del profitto
- Profitto in un mercato di libera concorrenza
- Profitto in un mercato di monopolio
- Diagramma di redditività e break – even point
- Ricerca operativa:
 - Origini e fasi
 - Classificazione dei problemi di scelta
 - Vincoli tecnici e vincoli di segno
 - Problemi di scelta in condizioni di certezza
 - Problemi di scelta nel caso continuo
 - Diagramma di redditività e break – even point (modello lineare e parabolico)
 - Ricerca del massimo utile (modello lineare e parabolico)
 - Problema delle scorte
 - Problemi di scelta fra più alternative (modello lineare e parabolico)
- Funzioni di due variabili
 - Disequazioni in due variabili
 - Funzioni di due variabili
 - Dominio di funzioni di due variabili
 - Derivate parziali prime e seconde
 - Ricerca dei massimi e minimi liberi con il metodo dell'hessiano
- Funzioni di due variabili in economia
 - Determinazione del massimo profitto per la vendita di due beni in regime di concorrenza perfetta
 - Determinazione del massimo profitto per la vendita di due beni in regime di monopolio

METODI		
X lezione frontale	X lavoro in coppie di aiuto	X cooperative learning
X lavoro di gruppo		X discussione guidata
☐ ricerche individuali e/o di gruppo	X brain storming	
	X problem solving	

STRUMENTI		
X Libri di testo	X Schede predisposte dal docente	☐ Sussidi audiovisivi
☐ Testi didattici di supporto		☐ Esperimenti
☐ Stampa specialistica	X Computer	☐ Drammatizzazioni
X Materiali multimediali presenti in rete	X LIM	☐ Altro _____

RECUPERO
Per gli alunni che presentano insufficienza verrà effettuato un recupero in itinere come stabilito dal Collegio dei Docenti e dal Consiglio di Classe.

VERIFICA E VALUTAZIONE	
Verifiche scritte: - Prove tradizionali - Prove semi - strutturate - Prove strutturate	Verifiche orali: - Interrogazioni - Relazioni su attività svolte - Interventi - Dialoghi - Discussioni su argomenti di studio

CRITERI DI VALUTAZIONE
Sono stati presi in considerazione, oltre ai risultati delle prove formative e sommative, anche l'impegno, l'interesse, la partecipazione, il metodo di studio e la progressione nell'apprendimento.

Il docente

Angela Donatiello

**ISTITUTO TECNICO ECONOMICO PER IL TURISMO
DI MONTESANO SULLA MARCELLANA**

DOCENTE: Di Muro Cinzia	MATERIA: ARTE E TERRITORIO	
ANNO SCOLASTICO:	CLASSE V SEZ. A	PERITO PER IL TURISMO

SITUAZIONE DI PARTENZA			
Livello della classe	Tipologia della classe	Ritmo di lavoro	Clima relazionale
☐ Alto ☐ medio-alto ☒ medio ☐ medio-basso ☐ basso	☐ vivace ☒ tranquilla ☐ (poco) collaborativa ☐ demotivata ☐ poco rispettosa delle regole ☐ problematica	☐ lento ☒ regolare ☐ sostenuto	☒ sereno ☐ buono ☐ a volte conflittuale ☐ problematico

Osservazioni: Sono presenti 3 alunni con PEI di cui 2 con Obiettivi Minimi e 1 con programmazione differenziata.

OBIETTIVI TRASVERSALI
Comportamentali: – rispetto delle regole; – partecipazione all'attività didattica; – socializzazione; – organizzazione; – autocontrollo.
Cognitivi: – comunicare usando una terminologia specifica; – organizzare l'attività di studio in modo sintetico ed efficace; – sviluppare la capacità di cogliere i concetti astratti; – sviluppare capacità di analisi e di sintesi.

COMPETENZE SPECIFICHE DI BASE DELLA DISCIPLINA
Fra le competenze acquisite ci sono necessariamente: – la capacità di inquadrare correttamente gli artisti e le opere studiate nel loro specifico contesto storico; – saper leggere le opere utilizzando un metodo e una terminologia appropriati; – essere in grado di riconoscere e spiegare gli aspetti iconografici e simbolici, i caratteri stilistici, le funzioni, i materiali e le tecniche utilizzate.

CONTENUTI (moduli e/o U.D.)
Tra i contenuti fondamentali: i riflessi del clima politico e sociale nella seconda metà del '700 nella pittura Neoclassica; l'importanza e lo studio sulla luce e sul colore per la nascita dell'Impressionismo; la ricerca artistica dal Postimpressionismo alla rottura con la tradizione operata dalle avanguardie artistiche tra cui l'Espressionismo e Surrealismo.

METODI		
☒ lezione frontale	☐ lavoro in coppie di aiuto	☐ cooperative learning
☐ lavoro di gruppo	☐ brain storming	☐ discussione guidata
☐ ricerche individuali e/o di gruppo	☐ problem solving	

STRUMENTI		
☒ Libri di testo	☐ Schede predisposte dal docente	☐ Sussidi audiovisivi
☐ Testi didattici di supporto	☐ Computer	☐ Esperimenti
☐ Stampa specialistica	☒ LIM	☐ Drammatizzazioni
☐ Materiali multimediali presenti in rete		☐ Altro _____

RECUPERO
Per gli alunni che presentano insufficienza verrà effettuato un recupero in itinere come stabilito dal Collegio dei Docenti e dal Consiglio di Classe.

VERIFICA E VALUTAZIONE	
Verifiche scritte: – Prove tradizionali – Prove semi - strutturate – Prove strutturate	Verifiche orali: - X Interrogazioni – Relazioni su attività svolte – Interventi – Dialoghi - X Discussioni su argomenti di studio

CRITERI DI VALUTAZIONE
Sono stati presi in considerazione, oltre ai risultati delle prove formative e sommative, anche l'impegno, l'interesse, la partecipazione, il metodo di studio e la progressione nell'apprendimento.

Il docente

Cinzia Di Muro

**ISTITUTO TECNICO ECONOMICO PER IL TURISMO
DI MONTESANO SULLA MARCELLANA**

DOCENTE: Rosciano Michelina	MATERIA: SPAGNOLO	
ANNO SCOLASTICO: 2016/2017	CLASSE V SEZ. A	PERITO PER IL TURISMO

SITUAZIONE DI PARTENZA			
Livello della classe	Tipologia della classe	Ritmo di lavoro	Clima relazionale
☐ Alto ☒ medio-alto ☐ medio ☐ medio-basso ☐ basso	☐ vivace ☒ tranquilla ☐ (poco) collaborativa ☐ demotivata ☐ poco rispettosa delle regole ☐ problematica	☐ lento ☒ regolare ☐ sostenuto	☐ sereno ☒ buono ☐ a volte conflittuale ☐ problematico

Osservazioni: Sono presenti 3 alunni con PEI di cui 2 con Obiettivi Minimi e 1 con programmazione differenziata.
--

OBIETTIVI TRASVERSALI
Comportamentali: – rispetto delle regole; – partecipazione all'attività didattica; – socializzazione; – organizzazione; – autocontrollo.
Cognitivi: – comunicare usando una terminologia specifica; – organizzare l'attività di studio in modo sintetico ed efficace; – sviluppare la capacità di cogliere i concetti astratti; – sviluppare capacità di analisi e di sintesi.

COMPETENZE SPECIFICHE DI BASE DELLA DISCIPLINA
Progettare ,documentare e presentare servizi o prodotti turistici. Utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale , anche con riferimento Alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete. Utilizzare il sistema delle comunicazioni e delle relazioni delle imprese turistiche
CONTENUTI (moduli e/o U.D.)
– Saber redactar una carta comercial y el curriculum vitae – Saber sustentar una entrevista de trabajo – Saber pedir y dar información sobre vuelos, trenes y transbordadores. – Saber comprar y vender billetes. – Saber relacionarse con los clientes , agencia de viajes y hotel.

- Saber reaccionar y contestar antes las reclamaciones.
- Saber organizar riunioni professionali, exposiciones y ferias.
- Saber presentar una ciudad o un pueblo y organizar un recorrido por la ciudad.
- Saber proponer , organizar circuitos y presentar una zona turistica.
- Conocer las características generales del territorio ,gastronomía y principales recorridos turísticos.

METODI		
X lezione frontale	X lavoro in coppie di aiuto	X cooperative learning
X lavoro di gruppo	X brainstorming	X discussione guidata
X ricerche individuali e/o di gruppo	X problemsolving	

STRUMENTI		
X Libri di testo	X Schede predisposte dal docente	X Sussidi audiovisivi
X Testi didattici di supporto	X Computer	X Esperimenti
X Stampa specialistica	X LIM	X Drammatizzazioni
X Materiali multimediali presenti in rete		

RECUPERO
Per gli alunni che presentano insufficienza verrà effettuato un recupero in itinere come stabilito dal Collegio dei Docenti e dal Consiglio di Classe.

VERIFICA E VALUTAZIONE	
Verifiche scritte: - Prove tradizionali - Prove semi - strutturate - Prove strutturate	Verifiche orali: - Interrogazioni - Relazioni su attività svolte - Interventi - Dialoghi - Discussioni su argomenti di studio

CRITERI DI VALUTAZIONE
Sono stati presi in considerazione, oltre ai risultati delle prove formative e sommative, anche l'impegno, l'interesse, la partecipazione, il metodo di studio e la progressione nell'apprendimento.

Il docente

Michelina Rosciano

**ISTITUTO TECNICO ECONOMICO PER IL TURISMO
DI MONTESANO SULLA MARCELLANA**

DOCENTE: Russo Massimo	MATERIA: SCIENZE MOTORIE	
ANNO SCOLASTICO: 2016/17	CLASSE V SEZ. A	PERITO PER IL TURISMO

SITUAZIONE DI PARTENZA			
Livello della classe	Tipologia della classe	Ritmo di lavoro	Clima relazionale
☐ Alto ☒ medio-alto ☐ medio ☐ medio-basso ☐ basso	☐ vivace ☒ tranquilla ☐ (poco) collaborativa ☐ demotivata ☐ poco rispettosa delle regole ☐ problematica	☐ lento ☒ regolare ☐ sostenuto	☐ sereno ☒ buono ☐ a volte conflittuale ☐ problematico

Osservazioni:

Sono presenti 3 alunni con PEI di cui 2 con Obiettivi Minimi e 1 con programmazione differenziata.

OBIETTIVI TRASVERSALI

Comportamentali:

- rispetto delle regole;
- partecipazione all'attività didattica;
- socializzazione;
- organizzazione;
- autocontrollo.

Cognitivi:

- comunicare usando una terminologia specifica;
- organizzare l'attività di studio in modo sintetico ed efficace;
- sviluppare la capacità di cogliere i concetti astratti;
- sviluppare capacità di analisi e di sintesi.

COMPETENZE SPECIFICHE DI BASE DELLA DISCIPLINA

- Padroneggiare abilità motorie di base in situazioni diverse
- Partecipare alle attività di gioco e di sport, rispettandone le regole; assumere responsabilità delle proprie azioni e per il bene comune
- Utilizzare gli aspetti comunicativo-relazionali del messaggio corporeo
- Utilizzare nell'esperienza le conoscenze relative alla salute, alla sicurezza, alla prevenzione e ai corretti stili di vita

CONTENUTI (moduli e/o U.D.)

- Potenziamento Fisiologico
- Rielaborazione e consolidamento degli Schemi Motori
- Conoscenza delle caratteristiche tecnico-tattiche e metodologiche degli sport praticati, dei regolamenti e la loro applicazione pratica.

- Raggiungere sane abitudini motorie ed alimentari.

METODI		
☒ lezione frontale ☐ lavoro di gruppo ☐ ricerche individuali e/o di gruppo	☒ lavoro in coppie di aiuto ☐ brain storming ☐ problem solving	☐ cooperative learning ☐ discussione guidata

STRUMENTI		
☐ Libri di testo ☐ Testi didattici di supporto ☐ Stampa specialistica ☐ Materiali multimediali presenti in rete	☐ Schede predisposte dal docente ☐ Computer ☒ LIM	☐ Sussidi audiovisivi ☐ Esperimenti ☐ Drammatizzazioni ☐ Altro _____

RECUPERO
Per gli alunni che presentano insufficienza verrà effettuato un recupero in itinere come stabilito dal Collegio dei Docenti e dal Consiglio di Classe.

VERIFICA E VALUTAZIONE	
Verifiche scritte: – Prove tradizionali – Prove semi - strutturate – Prove strutturate	Verifiche orali: – Interrogazioni – Relazioni su attività svolte – Interventi – Dialoghi – Discussioni su argomenti di studio

CRITERI DI VALUTAZIONE Verranno adottati i criteri valutativi approvati dal Collegio Docenti ed esplicitati nel Piano di Lavoro Annuale del Consiglio di Classe. Sono stati presi in considerazione, oltre ai risultati delle prove formative e sommative, anche l'impegno, l'interesse, la partecipazione, il metodo di studio e la progressione nell'apprendimento.

Il docente
Massimo Russo

**ISTITUTO TECNICO ECONOMICO PER IL TURISMO
DI MONTESANO SULLA MARCELLANA**

DOCENTE: Teresa Coromoto Rinaldi	MATERIA: Insegnamento Religione Cattolica	
ANNO SCOLASTICO: 2016/2017	CLASSE V SEZ. A	PERITO PER IL TURISMO

SITUAZIONE DI PARTENZA			
Livello della classe	Tipologia della classe	Ritmo di lavoro	Clima relazionale
☐ Alto ☒ medio-alto ☐ medio ☐ medio-basso ☐ basso	☐ vivace ☐ tranquilla ☐ (poco) collaborativa ☐ demotivata ☐ poco rispettosa delle regole ☒ problematica	☐ lento ☒ regolare ☐ sostenuto	☐ sereno ☐ buono ☒ a volte conflittuale ☐ problematico

Il gruppo classe ha cambiato insegnante di religione nel corso degli anni per cui non è possibile fare un'analisi della continuità didattica .. Nel corso dell'anno buona parte gli allievi hanno seguito le lezioni con interesse culturale-religioso con soddisfacente partecipazione.

Escluso per due alunni continuamente sollecitati hanno partecipato on modo sporadico e demotivato. Particolare attenzione hanno suscitato sia le tematiche giovanili che quelle sociali motivate da avvenimenti che lasciavano ampio spazio alle discussioni. Il piano di lavoro programmato all'inizio è stato effettuato grazie anche ad una atmosfera di collaborazione e di reciproca fiducia che si è venuta a stabilire.

Osservazioni:

Sono presenti 3 alunni con PEI di cui 2 con Obiettivi Minimi e 1 con programmazione differenziata.

OBIETTIVI TRASVERSALI

Comportamentali:

- rispetto delle regole;
- partecipazione all'attività didattica;
- socializzazione;
- organizzazione;
- autocontrollo.

Cognitivi:

- comunicare usando una terminologia specifica;
- organizzare l'attività di studio in modo sintetico ed efficace;
- sviluppare la capacità di cogliere i concetti astratti;
- sviluppare capacità di analisi e di sintesi.

OGGETTIVI GENERALI E SPECIFICI

L'insegnamento è stato condotto "per problemi", in modo che dall'esame di singole situazioni lo studente potesse essere portato, prima a formulare un'ipotesi di soluzione, poi a ricevere il procedimento risolutivo; facendo ricorso alle conoscenze acquisite, e di conseguenza a ragionare.

La classe dal punto di vista disciplinare è stata rispettosa ed educata, conseguendo un profitto complessivamente buono.

Le competenze raggiunte sono nel complesso buone.

Grado di raggiungimento degli obiettivi di conoscenza e competenza.

CONOSCENZE: gli alunni sono in grado, conoscendo la normativa sull'insegnamento della Religione a scuola, di distinguere l'approccio scolastico e culturale alla disciplina, da un approccio di tipo catechistico.

Sanno cogliere l'essenza del:

Problema religioso:

- i grandi interrogativi dell'uomo che suscitano la domanda religiosa, il senso della vita e della morte, del dolore, dell'amore, del futuro;
- le basi della fede cristiana in rapporto con le esigenze della ragione.

Problema etico

- la suprema dignità della persona umana;
- la vocazione dell'uomo e il senso della vita.

COMPETENZE: Gli alunni sanno affrontare una tematica religiosa tenendo distinti gli aspetti di fede implicati dagli aspetti culturali-religiosi.

Competenze in uscita

sviluppare un personale progetto di vita, cristiano, aperto all'esercizio della giustizia e della solidarietà in un contesto interculturale;

- utilizzare consapevolmente le fonti autentiche del cristianesimo, interpretandone correttamente i contenuti nel quadro di un confronto aperto ai contributi della cultura scientifico-tecnologica;
- consapevolezza e conoscenza dell'apporto del cristianesimo nello spessore culturale della società e dell'individuo;
- rispetto delle persone, e dell'ambiente scolastico nelle sue regole ed oggetti; consapevolezza delle proprie capacità cognitive e relazionali;
- correttamente la propria critica in modo costruttivo.

OBIETTIVI GENERALI E SPECIFICI

L'insegnamento è stato condotto "per problemi", in modo che dall'esame di singole situazioni lo studente potesse essere portato, prima a formulare un'ipotesi di soluzione, poi a ricevere il procedimento risolutivo, facendo ricorso alle conoscenze acquisite, e di conseguenza a ragionare autonomamente ed essere consapevole del cammino percorso insieme all'insegnante.

CONTENUTI

Il programma è stato svolto nelle sue linee essenziali e sviluppato nel modo seguente:

- 1) Dal linguaggio alla comunicazione. Le logiche della società della comunicazione.
- 2) Legalità e giustizia.
- 3) Il mistero della vita.
- 4) Volontariato e solidarietà: un progetto per il prossimo, un progetto per se stessi.
- 5) A servizio dell'uomo: la condivisione con gli "ultimi".
- 6) Il senso dell'esistenza: la Provvidenza attraverso gli uomini.
- 7) Le responsabilità morali di chi utilizza la violenza per risolvere i contrasti religiosi.
- 8) La presenza dei musulmani nel nostro Paese.
- 9) Tolleranza e intolleranza nelle religioni, tolleranza e intolleranza nella quotidianità.

ARGOMENTI DI APPROFONDIMENTO IN AMBITO PLURIDISCIPLINARE

Temi interdisciplinari, per far assimilare meglio i contenuti: 1) legalità e giustizia (Diritto);

- 2) guerre di religione (Storia); 3) immigrazione, emigrazione (Storia).

CRITERI OPERATIVI PER L'ATTIVITA' DIDATTICA

Metodi

Interattivo, discorsivo, sintetico.

Strumenti, materiali didattici e spazi utilizzati

Per evitare un'esposizione esclusivamente teorica, si è ricorso anche a strumenti didattici (audiovisivi, documenti, articoli di giornale) che hanno permesso l'analisi dei temi trattati attraverso casi concreti e, quindi, attraverso l'attualizzazione dei contenuti.

Strumenti di verifica

Alla base di ogni lezione, al termine di ogni singolo argomento, vi è stata la discussione in classe, accompagnata dal confronto e dal coinvolgimento dello studente.

Criteri di valutazione

Presenza alle lezioni, partecipazione al dialogo, rispetto della libertà e delle opinioni altrui.

LA VALUTAZIONE

remessa la finalità educativa della disciplina, primo criterio per la valutazione è stato il coinvolgimento dell'alunno nel lavoro di maturazione umana e religiosa. Coinvolgimento che si è rivelato nelle varie occasioni del rapporto scolastico:

- Dialogo educativo
- Partecipazione attiva alle lezioni
- Attività di gruppo o personali
- Lavori svolti sul quaderno a scuola o a casa

VALUTARE PER COMPETENZE

Per quanto riguarda la valutazione delle competenze di base, l'IRC si inserisce nei seguenti Assi Culturali:

Assi dei linguaggi

L2: Leggere, comprendere ed interpretare testi scritti di vario tipo

Assi storico-sociale

S2: collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti garantiti dalla Costituzione, a tutela della persona, della collettività e dell'ambiente

La valutazione delle competenze è stata basata sull'osservazione complessiva dello studente, sul suo sapere e saper fare; sull'interesse e la qualità della sua partecipazione all'attività didattica; sui suoi progressi nel tempo, sull'esposizione critica e la condivisione dei contenuti in programma.

Poiché la valutazione è formativa, viene considerato il processo di apprendimento e non solo l'esito finale.

Gli alunni sono stati costantemente motivati all'apprendimento e invitati a riflettere e a valutare il proprio percorso.

Ho utilizzato la tabella di valutazione che riguardano gli aspetti educativi e didattici.

Per i quattro criteri di valutazione sono indicati i livelli:

CONOSCENZE	ABILITÀ	COMPETENZE	METODO	VOTO		
L'alunno ha approfondito le conoscenze riguardo la U.A.	L'alunno organizza in autonomia la documentazione del lavoro.	L'alunno applica le conoscenze, utilizzando le sue abilità in modo creativo.	Elabora in modo autonomo e razionale.	9-10	Moltissimo	1. Conoscenza dei contenuti essenziali della religione O Completa e approfondita D Esauriente e precisa B Corretta S Globale NS Limitata e confusa
L'alunno ha assimilato le conoscenze della U.A. in modo completo	Comunica in modo chiaro e sa collegare gli argomenti. Rielabora in modo autonomo	Affronta un compito complesso in modo corretto.	Si sa organizzare con efficacia.	7-8	Molto	2. Capacità di conoscere e di apprezzare i valori religiosi O Autonoma e personale D Autonoma e pertinente B Corretta S Essenziale NS frammentaria
L'alunno conosce gli elementi essenziali dell'U.A.	Conoscere gli aspetti fondamentali della U.A., ma li analizza tralasciandone le parti.	Esegue i compiti più complessi con alcune incertezze.	Si organizza con qualche difficoltà.	6	Sufficiente	3. Capacità di riferimento corretto alle fonti bibliche e ai documenti O Autonoma e appropriata D Corretta e adeguata B Corretta S Incerta NS Parziale e confusa
L'alunno ha assimilato le conoscenze incomplete.	Presenta difficoltà ad analizzare i problemi.	Applica le conoscenze senza gravi errori, ma con poca abilità.	Memorizza piuttosto meccanicamente	6	Sufficiente	4. Comprensione e uso dei linguaggi specifici O Precisa e autonoma D Precisa B Corretta S Abbastanza appropriata NS Parziale e incerta
L'alunno ha conoscenze solo commentarie.	Non coglie le relazioni essenziali che legano i fatti.	Applica con errori le conoscenze	Non è autonomo	5	Non Sufficiente	
L'alunno non dimostra di aver assimilato alcuna conoscenza	Non evidenzia alcuna abilità in merito all'U.A.	Non dimostra alcuna competenza.	Non vi è partecipazione.	4	Non Sufficiente	

di insegnante
T. me *Auto* *hu.*

SOMMARIO

- Composizione del Consiglio di classe
- Elenco candidati
- Crediti candidati
- Profilo della scuola
- Profilo professionale
- Profilo della classe
- Organizzazione delle attività curriculari ed extracurriculari
- Sviluppo delle capacità cognitive e relazionali
- Rapporti scuola Famiglia
- Aree disciplinari del corso di studi
- Aree disciplinari omogenee
- Obiettivi formativi/cognitivi trasversali
- Metodi e mezzi di insegnamento comuni a tutte le discipline
- Modalità di verifica e valutazione
- Preparazione alle prove scritte d'esame
- Griglie di valutazione delle prove scritte e del colloquio

Documenti allegati:

- N. 2 simulazioni della terza prova
- Obiettivi didattico/disciplinari dei singoli insegnamenti
- Relazioni dei docenti di sostegno (accessibili solo alla Commissione)
- Programmi dettagliati e firmati delle discipline (disponibili in formato cartaceo)